

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 1565-55-2015	Data/Ora Ricezione 07 Agosto 2015 20:46:23	MIV - SIV
--	--	-----------

Societa' : FILA
Identificativo : 62131
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FILASPAN01 - De Rosa
Tipologia : IRAG 02
Data/Ora Ricezione : 07 Agosto 2015 20:46:23
Data/Ora Inizio : 07 Agosto 2015 21:01:24
Diffusione presunta
Oggetto : relazione finanziaria semestrale 1H2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.



**GRUPPO F.I.L.A.
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2015**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

03	Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2015
04	Organi di Amministrazione e Controllo
05	Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.
06	Struttura del Gruppo F.I.L.A.
10	Eventi significativi occorsi nel semestre
12	Andamento del Gruppo F.I.L.A.
12	Dati di sintesi
14	Risultati della gestione economica normalizzata
16	Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria
18	Analisi della situazione finanziaria
24	Informazione per segmento
31	La stagionalità del settore di attività
32	Rapporti con parti correlate
34	Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso
34	Azioni proprie
35	Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015
36	Prospetti contabili di consolidato
36	Prospetto sintetico della situazione patrimoniale e finanziaria
37	Prospetto sintetico del conto economico complessivo
38	Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio netto
39	Rendiconto finanziario consolidato sintetico
41	Note Illustrative
130	Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
131	Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati
132	Relazione della società di Revisione



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2015

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianni Mion
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consiglieri	Luca Pelosin
	Fabio Zucchetti
	Annalisa Barbera
	Alberto Candela
	Sergio Ravagli (*)
	Gerolamo Caccia Dominioni (*)
	Francesca Prandstraller (*)

(*) Amministratore indipendente

Comitato Controllo e Rischi

Gerolamo Caccia Dominioni
Fabio Zucchetti
Sergio Ravagli

Collegio Sindacale

Presidente	Claudia Mezzabotta
Sindaci Effettivi	Stefano Amoroso
	Rosalba Casiraghi
Sindaci Supplenti	Pietro Villa
	Sonia Ferrero

Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

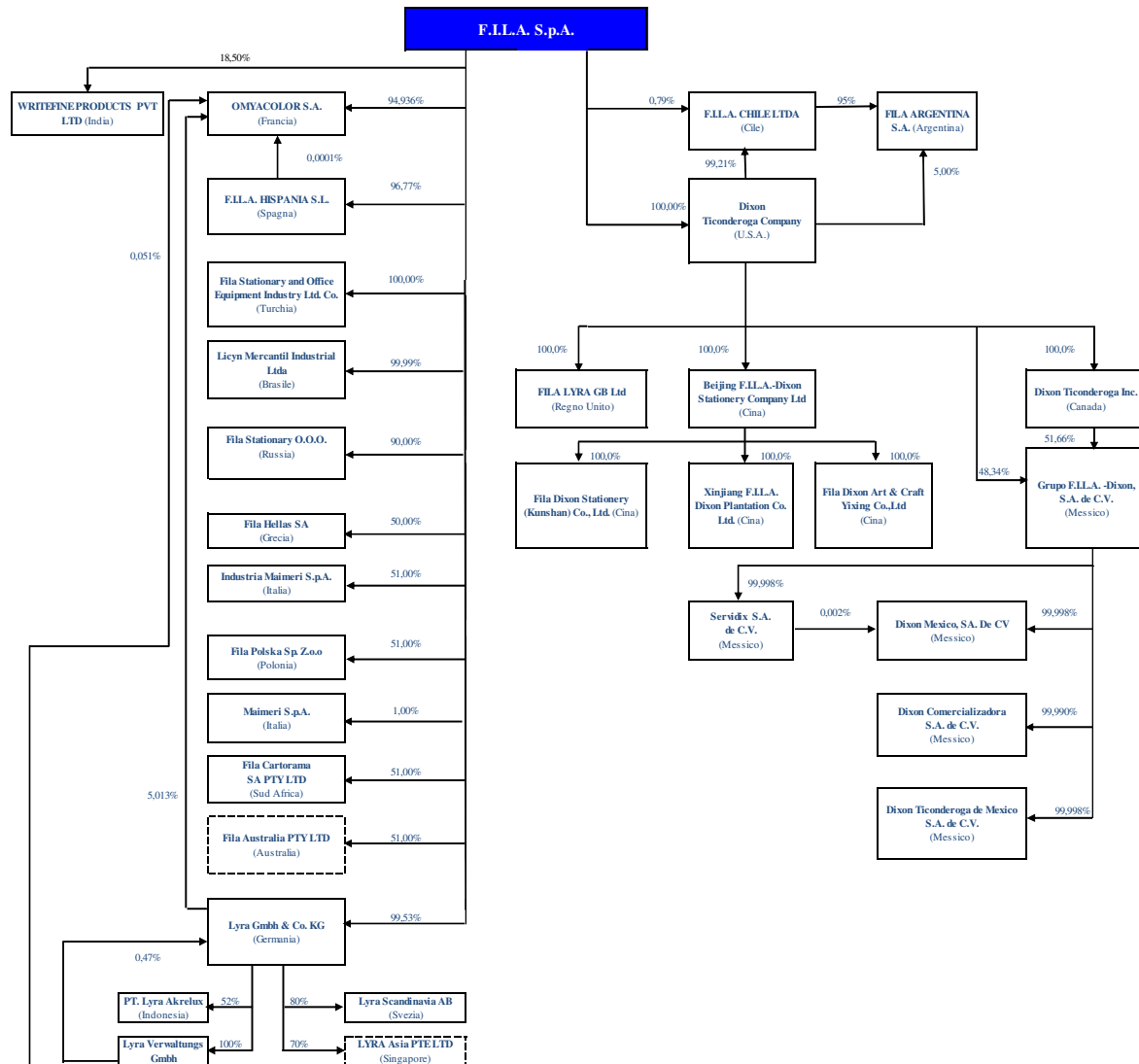
Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, tempere, paste da modellare e gessetti.

Il Gruppo F.I.L.A. è attivo oggi con 11 stabilimenti produttivi e 19 filiali nel mondo e impiega circa 5.000 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, Tratto, DAS, Didò, Pongo, LYRA.

Nata a Firenze nel 1920, F.I.L.A. è stata segnata negli ultimi vent'anni da una significativa crescita avvenuta anche attraverso una serie di acquisizioni strategiche: la società italiana Adica Pongo nel 1994, il gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, il gruppo tedesco LYRA nel 2008, la società messicana Lapiceria Mexicana nel 2010, la società brasiliana Lycin nel 2012. A queste acquisizioni, nel 2011 si è aggiunta la partecipazione nella società indiana Writefine Products Private Limited.

Struttura del Gruppo F.I.L.A.

Di seguito, viene rappresentata la struttura partecipativa del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015.



La capogruppo, F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A., è la società risultante dalla fusione per incorporazione di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. (nel seguito “FILA S.p.A.”) società a capo del Gruppo industriale F.I.L.A., nata a Firenze nel 1920, che produce e commercializza prodotti per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, in Space S.p.A., società costituita in data 7 ottobre 2013 e prima Special Purpose Acquisition Company (SPAC) di diritto italiano, costituita in forma di SIV (Special Investment Vehicle), le cui azioni erano state ammesse a quotazione dal 18 dicembre 2013 sul Segmento

Professionale del Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a seguito del collocamento ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero.

Il 1 giugno 2015, data di efficacia della fusione, Space S.p.A. ha cambiato ragione sociale in F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.A. e stabilito la propria sede legale ed amministrativa a Pero (Milano), Via XXV Aprile n. 5.

Le società controllate da F.I.L.A. S.p.A. al 30 giugno 2015 sono elencate di seguito:

- Omyacolor S.A. (Francia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario, di cui il 5,05 per cento attraverso la controllata tedesca Lyra KG;
- F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna), controllata per il 96,77 per cento del capitale societario;
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), controllata per il 100 per cento del capitale societario;
- Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario;
- Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata per il 90 per cento del capitale societario;
- Fila Hellas SA (Grecia), controllata per il 50 per cento del capitale societario;
- Industria Maimeri S.p.A. (Italia), controllata per il 51 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene il 100 per cento in Maimeri U.S.A. Inc. (U.S.A.);
- Fila Cartorama SA PTY LTDA (Sud Africa), controllata per il 51 per cento del capitale societario;
- Fila Australia PTY LTD (Australia), controllata per il 51 per cento del capitale societario;
- Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia), controllata per il 51 per cento del capitale societario;

- Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), controllata per il 100 per cento del capitale societario che, a sua volta, detiene partecipazioni dirette pari al:
- 100 per cento in FILALYRA GB Ltd (Regno Unito);
 - 100 per cento in Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina), che a sua volta partecipa al 100 per cento in Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Co. Ltd (Cina), al 100 per cento in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) e al 100 per cento FILA Dixon Art & Craft Yixing Co. Ltd;
 - 100 per cento in Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), che a sua volta partecipa al 51,66 per cento la società Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
 - 48,34 per cento in Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
 - 99,21 per cento in F.I.L.A. Chile Ltda (Cile), che a sua volta partecipa al 95 per cento FILA Argentina S.A. (Argentina);
 - 5 per cento in FILA Argentina S.A. (Argentina).

La società messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. detiene a sua volta partecipazioni del 99,99 per cento in Servidix S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Comercializadora S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. e del 99,99 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV. Servidix S.A. de C.V detiene a sua volta partecipazioni dello 0,002 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV.

- Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene partecipazioni dirette in:
- Lyra-Bleitstitift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario;
 - Lyra Scandinavia AB (Svezia), controllata per l’80 per cento del capitale societario;
 - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), controllata per il 52 per cento del capitale societario;
 - Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), controllata per il 70 per cento del capitale societario;

L'unica società collegata a F.I.L.A. S.p.A. al 30 giugno 2015 è:

- Writefine Products Private Limited (India), partecipata per il 18,5 per cento del capitale societario;

Altre partecipazioni al 30 giugno 2015:

- Maimeri S.p.A. (Italia), partecipata per l'1 per cento del capitale societario.

Nota:

- Lyra ASIA PTE LTD (Singapore) è in fase di liquidazione e FILA Australia PTY LTD (Australia), costituita l'1 giugno 2015, non sono operative al 30 giugno 2015.

Eventi significativi occorsi nel semestre

Tra gli eventi significativi avvenuti nel primo semestre 2015 si segnala l'operazione che ha interessato la capogruppo F.I.L.A. S.p.A. il 1° giugno 2015, data di efficacia della fusione per incorporazione della ex F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A. in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee tenutesi in data 19 febbraio 2015 e 20 febbraio 2015. Con l'operazione di fusione si è contestualmente proceduto al cambio di denominazione sociale da "Space S.p.A." in "F.I.L.A. S.p.A." e al trasferimento della sede legale ed amministrativa in Pero (MI), via XXV Aprile 5. Si rimanda alle note illustrative per ulteriori informazioni sulla contabilizzazione dell'operazione. I capitali conferiti a F.I.L.A. S.p.A. tramite la fusione saranno destinati al supporto dei piani di sviluppo del business del Gruppo F.I.L.A e, in particolar modo, al rafforzamento nelle aree già presidiate, alla crescita nel settore delle belle arti e all'espansione nei mercati emergenti, anche attraverso il possibile esercizio dell'opzione per l'acquisizione di un'ulteriore quota nel capitale della società partecipata indiana Writefine Products Private Limited, che consentirà a FILA di raggiungere il 50% del suo capitale.

In particolare si segnalano i seguenti avvenimenti societari:

- In data 20 febbraio 2015 l'Assemblea di Space S.p.A., in sede ordinaria e con la partecipazione di n. 9.047.871 azioni ordinarie (equivalenti al 69,6% del capitale sociale con diritto di voto) e all'unanimità dei presenti, ha deliberato l'approvazione dell'Operazione Rilevante con F.I.L.A. S.p.A., come già approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015.
- in data 6 maggio 2015, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A. (la "Fusione"), in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee tenutesi in data 19 febbraio 2015 e 20 febbraio 2015. Immediatamente prima della stipula dell'atto di Fusione, sono state altresì perfezionate le acquisizioni da parte di Space S.p.A. delle partecipazioni di F.I.L.A S.p.A. detenute dai soci di minoranza Melville S.r.l. (appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo) e Venice European Investment Capital S.p.A. (investment company di Palladio Finanziaria S.p.A.), complessivamente corrispondenti al 15,49% del capitale di F.I.L.A. S.p.A.
- in data 13 maggio 2015, Consob con provvedimento n. 0037648/15, ha rilasciato l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico degli Investment Vehicles organizzato e gestito da

Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di Space S.p.A. emesse nell'ambito della fusione per incorporazione di F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A..

- In data 18 maggio 2015 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano l'atto di fusione mediante incorporazione di F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A., la cui stipula è avvenuta in data 6 maggio 2015.

Nel prospetto seguente è rappresentato l'impatto dell'apporto di fusione di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A..

<u>INFORMAZIONI PATRIMONIALI</u>	Giugno 2015	%	Dicembre 2014	%	Variazione 2015 - 2014	Apporto di Fusione Space S.p.A. al 31 maggio 2015
<u>Attività Non Correnti</u>	68.149	18%	64.731	24%	3.417	1.380
Attività Immateriali	20.967		21.264		(297)	2
Immobili, Impianti e Macchinari	27.857		25.552		2.306	12
Attività Finanziarie Non Correnti	898		707		191	
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto	7.390		6.746		644	
Partecipazioni valutate al Costo	31		31			
Attività per Imposte Anticipate	11.004		10.429		575	1.367
Altri Crediti	2		2		0	
<u>Attività Correnti</u>	312.488	82%	201.755	76%	110.733	94.147
Attività Finanziarie Correnti	269		257		12	48.502
Crediti per Imposte Correnti	5.034		923		4.111	390
Rimanenze	112.719		92.035		20.684	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	134.624		76.067		58.557	424
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.842		32.473		27.369	44.831
<u>Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>		0%	16	0%	(16)	
TOTALE ATTIVITA'	380.637	100%	266.502	100%	114.135	95.527
<u>Patrimonio Netto</u>	173.092	45%	111.968	42%	61.124	45.833
<u>Passività Non Correnti</u>	23.413	6%	31.615	12%	(8.201)	
Passività Finanziarie Non Correnti	12.013		20.134		(8.121)	
Benefici a Dipendenti	4.910		4.925		(15)	
Fondi per Rischi ed Oneri	653		731		(78)	
Passività per Imposte Differite	5.836		5.825		11	
<u>Passività Correnti</u>	183.977	48%	122.919	46%	61.058	49.695
Passività Finanziarie Correnti	103.734		71.037		32.696	28.567
Strumenti Finanziari	18.200				18.200	17.333
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	205		262		(56)	
Passività per Imposte Correnti	6.365		2.536		3.829	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	55.473		49.084		6.388	3.795
<u>Passività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>	155	0%	0	0%	0	-
TOTALE PASSIVITA'	380.637	100%	266.502	100%	114.136	95.527

Si rimanda alle note illustrative per ulteriori informazioni in merito alla quantificazione degli impatti della fusione sui flussi finanziari, sulla situazione patrimoniale e sul risultato del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015.

Andamento del Gruppo F.I.L.A.

Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 30 giugno 2015, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	Giugno 2015	% sui ricavi	Giugno 2014	% sui ricavi	Variazione 2015 - 2014	
Ricavi della gestione caratteristica	141.520	100,0%	123.071	100,0%	18.449	15%
Ebitda	25.973	18,4%	23.730	19,3%	2.243	9%
Risultato operativo	21.800	15,4%	20.752	16,9%	1.048	5%
Risultato finanziario netto	(48.240)	-34,1%	(1.693)	-1,4%	(46.547)	2749%
Totale Imposte	(7.722)	-5,5%	(6.525)	-5,3%	(1.197)	18%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	(34.348)	-24,3%	12.271	10,0%	(46.619)	-380%
Risultato per azione (centesimi di €)						
base	(1,15)		0,43			
diluito	(1,15)		0,43			

NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro	Giugno 2015	% sui ricavi	Giugno 2014	% sui ricavi	Variazione 2015 - 2014	
Ricavi della gestione caratteristica	141.520	100,0%	123.071	100,0%	18.449	15%
Ebitda	27.860	19,7%	24.206	19,7%	3.654	15%
Risultato operativo	23.687	16,7%	21.228	17,2%	2.459	12%
Risultato della gestione finanziaria	(1.582)	-1,1%	(1.693)	-1,4%	111	-7%
Totale Imposte	(8.579)	-6,1%	(6.676)	-5,4%	(1.903)	29%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	13.340	9,4%	12.596	10,2%	744	6%
Risultato per azione (centesimi di €)						
base	0,45		0,44			
diluito	0,39		0,44			

valori in migliaia di Euro	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Variazione 2015 - 2014	Apporto Fusione Space S.p.A. al 01 giugno 2015
Flusso Monetario netto da attività operativa	(54.175)	19.265	(73.440)	-
Investimenti netti	4.462	6.601	(2.139)	14
% sui ricavi	3,2%	5,4%	-11,6%	-

valori in migliaia di Euro	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Variazione 2015 - 2014	Apporto Fusione Space S.p.A. al 01 giugno 2015
Capitale investito netto	246.923	170.403	76.520	(1.600)
Strumenti Finanziari	(18.200)	0	(18.200)	(17.333)
Posizione finanziaria netta	(55.632)	(58.435)	2.803	64.766
Patrimonio Netto	(173.092)	(111.968)	(61.124)	(45.833)

- ❖ La normalizzazione operata a livello di Ebitda al 30 giugno 2015 si riferisce a costi operativi non ricorrenti per circa 1,9 milioni di Euro, afferenti principalmente a consulenze sostenute per la finalizzazione del progetto di fusione tra F.I.L.A. S.p.A. e Space S.p.A..

- ❖ La normalizzazione operata a livello di Risultato del gestione finanziaria si riferisce agli oneri relativi alla contabilizzazione del Fair Value del patrimonio netto di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 (45,8 milioni di Euro) e dei market warrant al 30 giugno 2015 (0,9 milioni di Euro).
- ❖ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 30 giugno 2015 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell'effetto fiscale.
- ❖ La normalizzazione operata a livello di Ebitda al 30 giugno 2014 comprende costi operativi non ricorrenti per circa 0,5 milioni di Euro, principalmente afferenti a consulenze sostenute per progetti di acquisizione.
- ❖ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 30 giugno 2014 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell'effetto fiscale.

Al 30 giugno 2015 l'effetto dell'esercizio dei warrant e della conversione delle azioni speciali sarebbe stato antidiluitivo e pertanto la perdita per azioni diluita sopra esposta corrisponde alla perdita base in quanto tali effetti antidiluitivi non sono stati considerati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I principali valori economici normalizzati del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 30 giugno 2015, sono di seguito riportati.

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. dell'anno 2015 evidenziano un incremento dell'Ebitda circa del 15,1 per cento rispetto al 2014, (14,1 per cento al netto dell'effetto M&A, considerando che il consolidamento di Industria Maimeri nel 2014 è avvenuto solo nel mese di aprile).

<u>INFORMAZIONI ECONOMICHE NORMALIZZATE</u>	Giugno 2015	% sui ricavi gestione caratteristica	Giugno 2014	% sui ricavi gestione caratteristica	Variazione 2015 - 2014
Ricavi della Gestione Caratteristica	141.520		123.071		18.449 15,0%
Altri Ricavi e Proventi	3.001		1.530		1.471 96,1%
TOTALE RICAVI	144.521		124.601		19.920 16,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(116.661)	-82,4%	(100.395)	-81,6%	(16.266) 16,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.860	19,7%	24.206	19,7%	3.654 15,1%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(4.172)	-2,9%	(2.977)	-2,4%	(1.194) 40,1%
RISULTATO OPERATIVO	23.687	16,7%	21.228	17,2%	2.459 11,6%
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	(1.582)	-1,1%	(1.693)	-1,4%	111 -6,5%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	22.106	15,6%	19.535	15,9%	2.570 13,2%
TOTALE IMPOSTE	(8.579)	-6,1%	(6.676)	-5,4%	(1.903) 28,5%
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	13.526	9,6%	12.859	10,4%	667 5,2%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(120)	-0,1%	(75)	-0,1%	(45)
RISULTATO DEL PERIODO	13.406	9,5%	12.784	10,4%	622 4,9%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	66	0,0%	188	0,2%	(122)
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	13.340	9,4%	12.596	10,2%	744 5,9%

Di seguito, si spiegano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2014.

I "Ricavi della Gestione Caratteristica", pari a 141.520 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente equivalente a 18.449 migliaia di Euro (incremento del 15 per cento).

Al netto dell'effetto positivo su cambi per circa 10.228 migliaia di Euro (rilevato principalmente sul dollaro statunitense ed in parte minore sul pesos messicano) ed all'effetto M&A per circa 2.224 migliaia di Euro attribuibile al sopracitato effetto acquisizione di Industria Maimeri S.p.A., la crescita organica del fatturato risulta pari al 5 per cento.

La crescita del fatturato organica si è manifestata principalmente nell'area Nord America (in particolare negli Stati Uniti) grazie ad un ottimo andamento della campagna e nell'area

Europa, in particolare Italia, per la continua crescita delle quote di mercato di F.I.L.A. S.p.A. manifestatasi in tutti i canali commerciali presidiati.

Gli Altri Ricavi e Proventi, pari a 3.001 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.472 migliaia di Euro attribuibile alle differenze positive su cambio inerenti ad operazioni commerciali.

I "Costi Operativi" del 2015, pari a 116.661 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 16.266 migliaia di Euro rispetto al 2014, attribuibile, oltre che all'apprezzamento del dollaro statunitense, del pesos messicano e dello renminbi cinese, anche all'incremento del volume degli acquisti legato all'aumento del fatturato, ai costi di gestione del nuovo stabilimento cinese (principalmente utenze, manutenzioni e personale) non pienamente a regime nel primo semestre 2014, ai maggiori costi di trasporto per le vie aeree sostenute al fine di garantire approvvigionamenti tempestivi, nonché all'effetto M&A relativo ad Industrie Maimeri.

Il "Margine Operativo Lordo" normalizzato del 2015, pari a 27.860 migliaia di Euro, evidenzia quindi un miglioramento di 3.654 migliaia di Euro rispetto al 2014 (+15,1 per cento di crescita interamente organica), più che proporzionale rispetto alla crescita organica del fatturato (+5 per cento).

Il "Risultato Finanziario Netto" normalizzato del 2015, risulta in linea con quello del periodo precedente.

Le "Imposte" normalizzate complessive di Gruppo risultano essere pari a 8.579 migliaia di Euro, rilevando una maggiore incidenza fiscale dovuta al rilascio delle imposte differite attive stanziata sulle perdite fiscali pregresse tedesche, prudenzialmente valutate non più recuperabili a seguito dell'efficacia della fusione con Space S.p.A..

Conseguentemente il "Risultato del Periodo" normalizzato mostra, nel 2015, un utile pari a 13.406 migliaia di Euro, superiore di 622 migliaia di Euro rispetto a quello del primo semestre 2014.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“minorities”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nel 2015 è pari a 13.340 migliaia di Euro migliaia di Euro, contro i 12.596 migliaia di Euro evidenziati nell’esercizio di confronto.

Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 30 giugno 2015, sono di seguito riportati.

	Giugno 2015	Dicembre 2014	Variazione 2015 - 2014	Apporto di Fusione Space S.p.A. al 31 maggio 2015
Immobilizzazioni Immateriali	20.967	21.264	(297)	2
Immobilizzazioni Materiali	27.857	25.552	2.306	12
Immobilizzazioni Finanziarie	8.319	7.484	835	0
ATTIVO FISSO NETTO	57.143	54.300	2.843	14
ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON CORRENTI	11.006	10.431	575	1.367
Magazzino	112.719	92.035	20.684	0
Crediti Commerciali e Altri Crediti	134.624	76.067	58.557	424
Altre Attività Correnti	5.034	923	4.111	390
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(55.473)	(49.082)	(6.390)	(3.794)
Altre Passività Correnti	(6.365)	(2.536)	(3.829)	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	190.540	117.407	73.133	(2.980)
FONDI	(11.605)	(11.743)	138	0
ATTIVITÀ/PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(155)	16	(171)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	246.923	170.403	76.521	(1.600)
PATRIMONIO NETTO	(173.092)	(111.968)	(61.124)	(45.833)
STRUMENTI FINANZIARI	(18.200)	0	(18.200)	(17.333)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(55.632)	(58.435)	2.802	64.766
FONTE NETTE DI FINANZIAMENTO	(246.923)	(170.403)	(76.521)	1.600

Nota:

- i valori afferenti l’ “Apporto di Fusione Space S.p.A. 2015” si riferiscono i valori patrimoniali di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 non presenti nel perimetro di consolidamento del periodo di confronto.

- per la composizione delle voci patrimoniali esposte nella tabella sopra riportata, si rimanda alla sezione “Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015”.

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015, pari a 246.923 migliaia di Euro, è costituito principalmente dal “Attivo Fisso Netto”, pari a 57.143 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 2.843 migliaia di Euro), e il “Capitale Circolante Netto”, pari a 190.540 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 73.133 migliaia di Euro).

La principale variazione riguardante l'“Attivo Fisso Netto”, pari a 2.843 migliaia di Euro, si riferisce sostanzialmente all'incremento delle immobilizzazioni materiali dovuti a nuovi investimenti netti per 4.612 migliaia di Euro (principalmente in impianti e macchinari nei siti produttivi italiani, cinesi e messicani) e da differenze cambio nette incrementative per 483 migliaia di Euro, il tutto compensato dagli ammortamenti del periodo pari a 2.803 migliaia di Euro.

Le principali variazioni riguardanti il “Capitale Circolante Netto” si riferiscono principalmente all'incremento della voce “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” (58.557 migliaia di Euro) per effetto principalmente della stagionalità del business del Gruppo F.I.L.A. e dell'incremento del fatturato. Le giacenze di “Magazzino” sono incrementate di 20.684 migliaia di Euro principalmente nella controllata statunitense, messicana e nella capogruppo a supporto dell'incremento degli ordini raccolti nel primo semestre e della conseguente tempestiva evasione degli stessi.

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A. pari a 173.092 migliaia di Euro al 30 giugno 2015, mostra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a 61.124 migliaia di Euro. La variazione, al netto dell'apporto di fusione di 45.833 migliaia di Euro, è pari a 15.291 migliaia di Euro e principalmente generata dal risultato netto complessivo conseguito nel 2015 dalle società del Gruppo, pari a 11.509 migliaia di Euro (valore al netto dell'effetto relativo alla contabilizzazione a conto economico della differenza tra il valore a fair value e contabile del del patrimonio netto di Space S.p.A. alla data di efficacia della fusione, in quanto neutro a livello di patrimonio netto consolidato) e dalla “Riserva di Traduzione”, dovuto alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo in Euro per 3.699 migliaia di Euro.

La voce Strumenti Finanziari pari a 18.200 migliaia di Euro si riferisce alla valutazione a Fair Value dei market warrant.

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015 è negativa per 55.632 migliaia di Euro, rilevando un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2014 di 2.802 migliaia di Euro. In merito, a maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”

Analisi della situazione finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo del primo semestre 2015 è di seguito proposta la tabella del Rendiconto Finanziario e della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi apportati dalla fusione con Space S.p.A. al 31 maggio 2015 è stata pari a 93.333 migliaia di Euro, dettagliate come seguono:

Effetto della fusione sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei conti correnti bancari passivi	31 maggio 2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	44.831
Attività finanziarie correnti	48.502
Totale impatto finanziario	93.333

Nei primi dieci giorni di giugno 2015 tale liquidità è stata ridotta dalla distribuzione delle riserve in eccesso agli azionisti di Space S.p.A. per Euro 26.920 migliaia e dal pagamento di Euro 1.647 migliaia di indennizzo ai possessori di market warrant, rilevando un flusso finanziario netto pari a 64.766 migliaia di Euro.

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Giugno 2015	Giugno 2014
REDDITO OPERATIVO	21.800	20.752
<i>rettifiche per costi non monetari ed altro:</i>	4.488	3.599
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	3.617	2.576
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	4	0
Svalutazione Crediti	552	402
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	0	0
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	318	634
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(3)	(12)
<i>integrazioni per:</i>	(6.870)	(3.354)
Pagamento Imposte sul Reddito	(6.496)	(2.784)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	344	(89)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(718)	(481)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.418	20.997
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</i>	(73.593)	(50.559)
Variazione Rimanenze	(17.723)	(7.810)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(57.273)	(51.605)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	1.868	9.546
Variazione Altre attività /Altre passività	(450)	(889)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	(15)	199
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA	(54.175)	(29.562)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(50)	(94)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(4.612)	(3.217)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	(0)	(28)
Flusso di cassa netto delle Attività e Passività non correnti destinate alla dismissione	171	(71)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	(90)	(344)
Interessi ricevuti	162	32
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.416)	(3.722)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(64)	608
Interessi pagati	(1.787)	(1.830)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(13.531)	8.188
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(15.382)	6.965
Differenza di traduzione	3.699	161
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	(2.497)	(370)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(72.771)	(26.528)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	30.663	35.685
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto di fusione)	93.333	0
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	0	(1.067)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEI CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI ALLA FINE DEL PERIODO	51.227	8.090

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a giugno 2015, sono pari a 59.842 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 8.615 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2014, sono pari a 32.473 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 1.810 migliaia di Euro al netto della quota riguardante gli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

valori in migliaia di Euro

	Giugno 2015	Dicembre 2014
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI	30.663	35.685
Cassa ed altre disponibilit� liquidhe equivalenti	32.473	35.797
Scoperti di conto corrente	(1.810)	(112)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI	51.227	30.663
Cassa ed altre disponibilit� liquidhe equivalenti	59.842	32.473
Scoperti di conto corrente	(8.615)	(1.810)

Il flusso di cassa netto assorbito nel 2015 dalla “Gestione Operativa”, pari a 54.175 migliaia di Euro (l’assorbimento di cassa operativo al 30 giugno 2015 era pari a 29.562 migliaia di Euro),   attribuibile:

- per positivi 19.418 migliaia di Euro (20.997 migliaia di Euro al 30 giugno 2014) dal “cash flow” generato dalle “Attivit  Operative”, determinato dalla somma algebrica del “Valore” e dei “Costi della Produzione Monetari” e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- per negativi 73.593 migliaia di Euro (50.559 migliaia di Euro al 30 giugno 2014), dalla dinamica della “Gestione del Capitale Circolante”, principalmente per l’effetto negativo dato dall’incremento dei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti”, tipico della stagionalit  del business, nonch  dall’incremento delle giacenze di magazzino (funzionali al sostenimento dei maggiori volumi di vendita e utili a garantire una tempestiva evasione degli ordini dei clienti). Tali effetti si riferiscono prevalentemente alla consociata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), F.I.L.A. S.p.A (Italia) e alla consociata Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
- Il flusso di cassa netto da “Attivit  di Investimento” ha assorbito liquidit  per 4.416 migliaia di Euro (3.722 migliaia di Euro al 30 giugno 2014), di cui:
 - 50 migliaia di Euro (94 migliaia di Euro al 30 giugno 2014) relativi quasi esclusivamente al rinnovo di concessioni e marchi da parte di F.I.L.A. S.p.A;
 - 4.612 migliaia di Euro (3.217 migliaia di Euro al 30 giugno 2015) per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuati principalmente da Fila Dixon

Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), da F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e da Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico);

Il flusso di cassa netto generato dalle “Attività di Finanziamento”, negativo per 15.382 migliaia di Euro (positivo per 6.965 migliaia di Euro al 30 giugno 2014), risulta principalmente composto:

- dalla variazione negativa del patrimonio netto di 64 migliaia di Euro (positivo per 608 migliaia di Euro a giugno 2014), relativo alla quota dei terzi della distribuzione dei dividendi di Lyra Scandinavia AB (Scandinavia) e dall’incremento del capitale sociale della neo costituita Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia);
- dall’assorbimento di cassa per 1.787 migliaia di Euro (1.830 migliaia di Euro al 30 giugno 2014) per interessi passivi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui i principali F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra GmbH & Co. KG (Germania), Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) e Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- dall’assorbimento netto di 13.531 migliaia di Euro principalmente per i rimborsi dei finanziari effettuati da F.I.L.A. S.p.A;

L’effetto incrementativo del “Patrimonio Netto” per 3.699 migliaia di Euro, dovuto alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo dalle valute locali alla valuta funzionale di consolidamento (Euro), e altre variazioni non monetarie negative per 2.497 migliaia di Euro, (principalmente attribuibili agli adeguamenti cambio rispetto all’esercizio precedente delle voci patrimoniali più significative). Il flusso di cassa netto complessivo assorbito nell’esercizio è stato quindi pari a -72.771 migliaia di Euro (-26.528 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

Considerate, quindi, le “Disponibilità Liquide Nette” d’inizio periodo, pari a 30.663 migliaia di Euro, e le “Disponibilità Liquide Nette Iniziali afferente all’apporto di fusione”, pari a 93.333 migliaia di Euro, le “Disponibilità Liquide Nette” di fine esercizio risultano pari a 51.227 migliaia di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2015 risulta negativa per 55.632 migliaia di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta apportata dalla fusione con Space S.p.A. al 31 maggio 2015 è stata pari a Euro 64.766 migliaia dettagliata come segue:

Effetto della fusione sulla Posizione Finanziaria Netta	31 maggio 2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	93.333
Riserve da distribuire agli azionisti di Space S.p.A. ante fusione	(26.920)
Indennizzo da riconoscere ai possessori market warrant	(1.647)
	<u>64.766</u>

Di seguito, si espone il confronto con la Posizione Finanziaria Netta a giugno 2015 e dicembre 2014.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Giugno 2015	Dicembre 2014
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.842	32.473
Passività Finanziarie - Scoperti Bancari	(8.616)	(1.810)
Attività Finanziarie - Finanziamenti e Crediti Correnti	274	263
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(95.117)	(69.227)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(12.013)	(20.134)
Totale posizione finanziaria netta	(55.632)	(58.435)

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2014 (negativa di 58.435 migliaia di Euro) si rileva uno scostamento positivo pari a 2.803 migliaia di Euro. Al netto del beneficio di cassa derivante dalla fusione, pari a 64.766 migliaia di Euro, tale scostamento risulta negativo per 61.964 migliaia di Euro (rispetto all'assorbimento di cassa di 38.714 migliaia di Euro rilevato nel primo semestre del 2014) ed è attribuibile principalmente:

- all'assorbimento di cassa netto relativo alle gestione operativa per 54.175 migliaia di Euro (29.562 migliaia di Euro nel primo semestre del 2014), dovuto principalmente all'incremento di crediti per effetto dell'aumento del fatturato e dei magazzini legato alla crescita del livello degli ordini;

- ad investimenti netti in attività materiali ed immateriali per complessivi 4.662 migliaia di Euro (3.311 migliaia di Euro nel primo semestre del 2014);
- all'assorbimento di cassa per 1.787 migliaia di Euro generato dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti ed affidamenti erogati alle società del Gruppo (1.830 migliaia di Euro nel primo semestre 2014).

Per maggiori dettagli in merito alla variazione delle poste patrimoniali di bilancio oggetto di analisi, si rimanda alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto” e alla “Nota 13 – Passività Finanziarie” della Nota Integrativa.

Informazione per segmento

In merito all'informazione per segmento, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'I.F.R.S. 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009. Tale principio era già stato applicato nell'esercizio 2007, in via anticipata e volontaria, a seguito dell'opportunità evidenziata dal medesimo principio e dall'approvazione del Regolamento (CE) N. 1358/2007 del 21 novembre 2007, contenente il principio I.F.R.S. 8, da parte della Commissione Europea.

L'I.F.R.S. 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo F.I.L.A., al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da questo ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A..

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

Le informazioni di segmento sono state pertanto, predisposte sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*") relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include la controllata cinese.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "*Business Segment Reporting*" e le società del Gruppo F.I.L.A. risulta la seguente:

Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)
Omyacolor S.A. (Francia)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)
Fila Stationary O.O.O. (Russia)
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)
Fila Hellas SA (Grecia)
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)

Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)
FILA Argentina S.A. (Argentina)
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)
Fila Dixon Art & Craft Yixing Co.,Ltd (Cina)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)
FILA Australia PTY LTD (Australia)
FILA Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)

In applicazione dello I.F.R.S. 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono “le informazioni patrimoniali” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per le aree geografiche, relativamente al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*						
Geographic Area - F.I.L.A. Group						
valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Giugno 2015						
<u>INFORMAZIONI PATRIMONIALI</u>						
<u>Attività' Non Correnti</u>	36.565	10.708	16.587	4.959	(670)	68.149
<i>di cui Intercompany</i>	<i>33.894</i>	<i>(13.353)</i>	<i>(17.648)</i>	<i>(3.562)</i>		
Attività' Immateriali	8.623	4.245	7.910	264	(76)	20.967
Immobili, Impianti e Macchinari	15.514	1.104	6.815	4.425		27.857
Attività' Finanziarie Non Correnti	2.075	434	329	5	(1.945)	898
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					7.390	7.390
Partecipazioni valutate al Costo	6.143				(6.113)	31
Attività' per Imposte Anticipate	4.208	4.383	1.532	264	616	11.004
Altri Crediti	2	542			(542)	2
<u>Attività' Correnti</u>	168.484	64.564	83.257	34.381	(38.198)	312.488
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(10.310)</i>	<i>(6.799)</i>	<i>(7.446)</i>	<i>(13.643)</i>		
Attività' Finanziarie Correnti	3.295		268	741	(4.036)	269
Crediti per Imposte Correnti	3.135	1.325	403	171		5.034
Rimanenze	42.274	28.462	30.329	13.201	(1.547)	112.719
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	63.771	33.739	51.449	18.493	(32.827)	134.624
Disponibilità' Liquide e Mezzi Equivalenti	56.011	1.038	807	1.775	211	59.842
<u>Attività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>						
TOTALE ATTIVITA'	205.049	75.272	99.843	39.339	(38.868)	380.637
<i>di cui Intercompany</i>	<i>23.584</i>	<i>(20.152)</i>	<i>(25.094)</i>	<i>(17.205)</i>		
<u>Passività' Non Correnti</u>	20.381	3.474	1.939		(2.380)	23.413
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(1.947)</i>	<i>(433)</i>				
Passività' Finanziarie Non Correnti	13.414	24	536		(1.961)	12.013
Benefici a Dipendenti	3.441	647	823			4.910
Fondi per Rischi ed Oneri	579	74	(0)			653
Fondi per Imposte Differite	2.945	2.186	579		125	5.836
<u>Passività' Correnti</u>	93.068	41.041	59.100	27.400	(36.634)	183.977
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(13.159)</i>	<i>(1.997)</i>	<i>(6.147)</i>	<i>(15.330)</i>		
Passività' Finanziarie Correnti	33.029	22.201	43.045	9.480	(4.020)	103.734
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	116	89				205
Passività' per Imposte Correnti	2.303	3.397	663	3		6.365
Debiti Commerciali e Altri Debiti	39.420	15.354	15.393	17.917	(32.614)	55.473
<u>Passività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>				155		155
TOTALE PASSIVITA'	113.449	44.515	61.039	27.555	(39.014)	207.545
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(15.107)</i>	<i>(2.430)</i>	<i>(6.147)</i>	<i>(15.330)</i>		

* Allocations per "Entity Location"

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*
Geographic Area - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
--------	--------------	----------------------	-----------------	----------------	-----------------

Dicembre 2014

INFORMAZIONI PATRIMONIALI

<u>Attività' Non Correnti</u>	36.700	9.053	15.070	4.137	(229)	64.731
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(739)</i>	<i>510</i>				
Attività Immateriali	8.892	4.032	8.148	267	(75)	21.264
Immobili, Impianti e Macchinari	15.868	670	5.149	3.865		25.552
Attività' Finanziarie Non Correnti	1.463	257	277	5	(1.295)	707
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.746	6.746
Partecipazioni valutate al Costo	6.143				(6.113)	31
Attività' per Imposte Anticipate	4.332	4.094	1.495		508	10.429
Altri Crediti	2					2
<u>Attività' Correnti</u>	92.330	41.763	62.598	30.134	(25.070)	201.755
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(8.127)</i>	<i>(3.660)</i>	<i>(2.091)</i>	<i>(11.192)</i>		
Attività' Finanziarie Correnti	1.497		256	1.008	(2.504)	257
Crediti per Imposte Correnti	133	457	155	177		923
Rimanenze	36.537	22.056	21.362	13.393	(1.312)	92.035
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	34.368	12.018	37.877	13.059	(21.253)	76.067
Disponibilità' Liquide e Mezzi Equivalenti	19.795	7.232	2.948	2.498		32.473
<u>Attività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>				16		16
TOTALE ATTIVITA'	129.029	50.815	77.668	34.287	(25.299)	266.502
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(8.866)</i>	<i>(3.150)</i>	<i>(2.091)</i>	<i>(11.192)</i>		
<u>Passività' Non Correnti</u>	28.663	2.683	1.872		(1.603)	31.615
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(1.170)</i>		<i>(433)</i>			
Passività' Finanziarie Non Correnti	21.323	32	507		(1.728)	20.134
Benefici a Dipendenti	3.640	556	729			4.925
Fondi per Rischi ed Oneri	646	85				731
Fondi per Imposte Differite	3.055	2.011	635		125	5.825
<u>Passività' Correnti</u>	60.238	23.918	37.821	24.263	(23.324)	122.919
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(6.430)</i>	<i>(1.429)</i>	<i>(4.887)</i>	<i>(10.578)</i>		
Passività' Finanziarie Correnti	24.378	18.061	22.819	7.850	(2.071)	71.037
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	163	99				262
Passività' per Imposte Correnti	1.008		1.528			2.536
Debiti Commerciali e Altri Debiti	34.689	5.758	13.475	16.413	(21.253)	49.084
<u>Passività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u>						0
TOTALE PASSIVITA'	88.901	26.601	39.694	24.263	(24.927)	154.533
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(7.600)</i>	<i>(1.429)</i>	<i>(5.320)</i>	<i>(10.578)</i>		

* Allocations per "Entity Location"

Business Segments – Conto Economico

Di seguito, si espongono “le informazioni economiche” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all’esercizio giugno 2015 e all’esercizio giugno 2014:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*						
valori in migliaia di Euro	Area Geografica - F.I.L.A. Group					
	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Esercizio 2015						
INFORMAZIONI ECONOMICHE						
Ricavi della Gestione Caratteristica	81.497	48.935	35.902	23.230	(48.044)	141.520
Altri Ricavi e Proventi	2.806	1.122	1.347	351	(2.626)	3.001
TOTALE RICAVI	84.304	50.057	37.250	23.581	(50.670)	144.521
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(22.534)</i>	<i>(17.419)</i>	<i>(6.165)</i>	<i>(4.552)</i>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercati	(45.905)	(32.927)	(28.918)	(13.492)	48.393	(72.850)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(18.307)	(8.435)	(6.584)	(2.240)	2.547	(33.020)
Altri Costi Diversi	(844)	(885)	(1.026)	(64)	(269)	(3.088)
Variazioni di Magazzino	5.656	4.663	8.930	(1.244)	(117)	17.889
Costo del Lavoro	(13.985)	(2.890)	(5.924)	(4.680)		(27.479)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(73.385)	(40.474)	(33.522)	(21.721)	50.554	(118.548)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>14.127</i>	<i>1.894</i>	<i>12.516</i>	<i>22.016</i>		
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.919	9.582	3.727	1.860	(116)	25.973
Ammortamenti	(1.776)	(179)	(820)	(841)		(3.617)
Svalutazioni	(380)	(81)	(95)			(556)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(2.156)	(260)	(915)	(841)		(4.172)
<i>di cui Intercompany</i>						
RISULTATO OPERATIVO	8.763	9.322	2.812	1.019	(116)	21.800
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	32				(31)	0
Interessi Attivi verso Banche	158	2		2		162
Interessi Attivi	190	2		2	(31)	162
Dividendi	4.644	1.989			(6.632)	0
Altri Proventi Finanziari	3	22	68			93
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	313		20		18	352
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	15	9				24
Altri Proventi Finanziari	4.982	2.019	88		(6.621)	468
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(17)		(10)	(6)	32	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(122)			(12)		(134)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(320)	(211)	(1.062)	(194)		(1.788)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(1)	(1)				(2)
Interessi Passivi	(460)	(212)	(1.072)	(212)	32	(1.924)
Altri Oneri Finanziari	(46.916)		(74)			(46.990)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(284)		(23)	(8)	(19)	(334)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(73)	(4)	(21)			(98)
Altri Oneri Finanziari	(47.273)	(4)	(117)	(8)	(19)	(47.421)
Rivalutazioni di Partecipazioni a Patrimonio Netto					475	475
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					475	475
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	(42.561)	1.806	(1.101)	(219)	(6.164)	(48.240)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(2.312)</i>	<i>(898)</i>	<i>(2.949)</i>	<i>(5)</i>		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(33.797)	11.128	1.711	801	(6.281)	(26.440)
TOTALE IMPOSTE	(3.747)	(3.418)	(887)	264	65	(7.722)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>289</i>	<i>(224)</i>				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	(37.545)	7.710	824	1.065	(6.216)	(34.162)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		2		(122)		(120)
RISULTATO DEL PERIODO	(37.545)	7.713	824	942	(6.216)	(34.282)
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	160			(94)		66
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	(37.705)	7.713	824	1.036	(6.216)	(34.348)

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*

Area Geografica - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

Esercizio 2014

INFORMAZIONI ECONOMICHE

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica	77.052	35.962	31.062	12.807	(33.811)	123.071
Altri Ricavi e Proventi	2.075	1.183	538	273	(2.540)	1.530
TOTALE RICAVI	79.127	37.145	31.599	13.080	(36.351)	124.601
<i>di cui Intercompany</i>	(16.925)	(13.512)	(4.530)	(1.384)		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(37.010)	(22.389)	(18.713)	(12.409)	34.100	(56.421)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(15.819)	(6.632)	(5.964)	(1.191)	2.279	(27.328)
Altri Costi Diversi	(406)	(541)	(776)	(103)	(148)	(1.974)
Variazioni di Magazzino	323	1.394	879	4.727	682	8.005
Costo del Lavoro	(13.170)	(2.299)	(4.960)	(2.724)		(23.153)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(66.083)	(30.467)	(29.533)	(11.700)	36.912	(100.871)
<i>di cui Intercompany</i>	13.706	2.086	9.262	11.858		
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.044	6.678	2.066	1.380	561	23.729
Ammortamenti	(1.387)	(147)	(778)	(264)		(2.576)
Svalutazioni	(126)	(276)				(402)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.512)	(422)	(778)	(264)		(2.976)
<i>di cui Intercompany</i>						
RISULTATO OPERATIVO	11.532	6.256	1.288	1.115	561	20.752
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	26				(24)	0
Interessi Attivi verso Banche	23	3	2	3		31
Interessi Attivi	48	3	2	3	(24)	31
Dividendi	2.098	1.520			(3.618)	0
Altri Proventi Finanziari	9	7	1			17
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	153	5	2			160
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	158	9				167
Altri Proventi Finanziari	2.418	1.541	3		(3.618)	344
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(24)		(1)	0	26	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti	(100)			(9)		(109)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(480)	(219)	(917)	(85)		(1.702)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(2)	(1)				(3)
Interessi Passivi	(606)	(220)	(919)	(94)	26	(1.813)
Altri Oneri Finanziari	(234)		(15)			(249)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(98)				0	(98)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(160)	(6)				(166)
Altri Oneri Finanziari	(492)	(6)	(15)		0	(513)
Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					258	258
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	1.368	1.317	(928)	(90)	(3.360)	(1.693)
<i>di cui Intercompany</i>	(665)	(1.914)	(781)			
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	12.900	7.573	360	1.025	(2.799)	19.059
TOTALE IMPOSTE	(3.574)	(2.288)	(224)	(217)	(221)	(6.525)
<i>di cui Intercompany</i>	22	(243)				
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	9.326	5.284	136	808	(3.020)	12.534
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				(75)		(75)
RISULTATO DEL PERIODO	9.326	5.284	136	733	(3.020)	12.459
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	128	79		(19)		188
RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.	9.198	5.205	136	752	(3.020)	12.271

* Allocations per "Entity Location"

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito, si espongono “le altre informazioni complementari” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting relativamente al 30 giugno 2015 e al giugno 2014:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*					
	Area Geografica - F.I.L.A. Group				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
Giugno 2015					
<u>ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</u>					
Investimenti					
Attività Immateriali	48			4	52
Immobili, Impianti e Macchinari	1.104	457	2.017	1.062	4.641
TOTALE INVESTIMENTI	1.152	457	2.017	1.066	4.692

** Allocazione per "Entity Location"*

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*					
	Area Geografica - F.I.L.A. Group				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
Giugno 2014					
<u>ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</u>					
Investimenti					
Attività Immateriali	94		434		529
Immobili, Impianti e Macchinari	1.255	63	541	1.390	3.249
TOTALE INVESTIMENTI	1.349	63	975	1.390	3.778

** Allocazione per "Entity Location"*

La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business, riflettendosi anche sui dati consolidati.

La ripartizione del conto economico per trimestre, mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della “campagna scuola”. Nello specifico, nel mese di giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale “*fornitori scuola*” e nei mesi di agosto attraverso il canale “*retailers*”.

Si espone, di seguito, la tabella afferente i principali dati trimestrali del 2014 e i primi sei mesi del 2015.

valori in migliaia di Euro	2014				2015	
	Primi tre mesi	Primi sei mesi	Primi nove mesi	Esercizio intero	Primi tre mesi	Primi sei mesi
Ricavi della gestione caratteristica	49.783	123.071	183.874	233.585	57.091	141.520
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	21,31%	52,69%	78,72%	100,00%		
	0					
Ebitda	6.615	23.729	30.615	35.019	8.273	25.973
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	13,29%	19,28%	16,65%	14,99%	14,49%	18,35%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	18,89%	67,76%	87,42%	100,00%		
Risultato Operativo	5.223	20.752	26.371	28.977	6.321	21.800
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	10,49%	16,86%	14,34%	12,41%	11,07%	15,40%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	12,99%	51,59%	65,57%	72,04%		
Ebitda Normalizzato	6.782	24.205	33.866	40.221	8.516	27.860
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	13,62%	19,67%	18,42%	17,22%	14,92%	19,69%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	16,86%	60,18%	84,20%	100,00%		
Risultato netto di Gruppo	2.616	12.271	14.857	16.575	3.827	(34.348)
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	5,25%	9,97%	8,08%	7,10%	6,70%	-24,27%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	15,78%	74,03%	89,63%	100,00%		
Posizione Finanziaria Netta	(80.036)	(100.437)	(79.624)	(58.435)	(91.369)	(55.632)

Rapporti con parti correlate

Per “parti correlate” si intendono, ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato, i soggetti così definiti dal principio contabile internazionale IAS n. 24:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con il Gruppo F.I.L.A.;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sul Gruppo F.I.L.A. medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche comprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche comprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche comprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con il Gruppo F.I.L.A. la maggioranza degli Amministratori.

Per “operazioni” si intendono tutti i trasferimenti di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo, ad eccezione delle operazioni tipiche o usuali e quelle da concludersi a condizioni di mercato. Sono operazioni tipiche o usuali quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

Rileviamo che in caso di operazione con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione deve essere informato in modo adeguato circa la natura della correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche di realizzazione, il procedimento valutativo seguito, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per il Gruppo.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nella normale gestione, sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

Si riportano di seguito i rapporti verso parti correlate del Gruppo F.I.L.A.:

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati: è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., riconducibile ad un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

Studio Zucchetti

Lo Studio Zucchetti, correlato in quanto amministrato da un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

In ossequio a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la tabella che segue mostra i valori dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 30 GIUGNO 2015														
Società		Natura		Esercizio 2015							Esercizio 2015			
				Stato Patrimoniale							Conto Economico			
				ATTIVITA'			PASSIVITA'				RICAVI		COSTI	
Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari		
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	0	0	0	0	0	620	0	0	0	655	0	0	
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	0	0	0	0	0	66	0	0	0	0	122	0	
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	0	0	0	0	0	148	0	0	0	0	148	0	
Totale		0	0	0	0	0	834	0	0	0	655	270	0	

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 30 GIUGNO 2014														
Società		Natura		Esercizio 2014							Esercizio 2014			
				Stato Patrimoniale							Conto Economico			
				ATTIVITA'			PASSIVITA'				RICAVI		COSTI	
Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari		
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	0	0	0	0	0	706	0	0	0	753	0	0	
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	0	0	0	0	0	16	0	0	0	0	161	0	
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	0	0	0	0	0	60	0	0	0	0	60	0	
Totale		0	0	0	0	0	782	0	0	0	753	221	0	

Fatti di rilievo successivi al primo semestre 2015

In data 10 luglio 2015, a seguito dell'avveramento, di quanto indicato al paragrafo 5.5 lett. (e) (ii) (a) e (b) dello statuto sociale di F.I.L.A., le n. 207.000 Azioni C sono state convertite automaticamente in n. 1.035.000 azioni ordinarie di F.I.L.A.. Tale conversione non ha comportato alcuna modifica dell'entità del capitale sociale, ma ha determinato una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso

Gli scenari elaborati dal Gruppo sono fondati sulle più aggiornate previsioni disponibili. Nonostante l'attuale scenario di incertezza macroeconomica, in particolare nell'area euro, si ritiene che il Gruppo durante il secondo semestre dell'esercizio 2015 manterrà performance in linea con l'andamento positivo mostrato nel primo semestre tenendo conto della stagionalità del business.

Azioni proprie

La capogruppo F.I.L.A. S.p.A. non detiene azioni proprie al 30 giugno 2015.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2015

Prospetti contabili di consolidato

Prospetto sintetico della situazione patrimoniale e finanziaria

<i>valori in migliaia di Euro</i>		30-06-2015	31-12-2014
ATTIVITA'		380.637	266.502
Attività Non Correnti		68.149	64.731
Attività Immateriali	<i>Nota 1</i>	20.967	21.264
Immobili, Impianti e Macchinari	<i>Nota 2</i>	27.857	25.552
Attività Finanziarie Non Correnti	<i>Nota 3</i>	898	707
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	<i>Nota 4</i>	7.390	6.746
Partecipazioni Valutate al Costo	<i>Nota 5</i>	31	31
Attività per Imposte Anticipate	<i>Nota 6</i>	11.004	10.429
Altri Crediti		2	2
Attività Correnti		312.488	201.755
Attività Finanziarie Correnti	<i>Nota 3</i>	269	257
Attività per Imposte Correnti	<i>Nota 7</i>	5.034	923
Rimanenze	<i>Nota 8</i>	112.719	92.035
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	<i>Nota 9</i>	134.624	76.067
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	<i>Nota 10</i>	59.842	32.473
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione		-	16
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		380.637	266.502
Patrimonio Netto		173.092	111.968
Capitale Sociale		37.171	2.748
Riserve		82.903	8.638
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		85.910	82.572
Utile (Perdita) dell'Esercizio		(34.348)	16.575
Patrimonio Netto di Gruppo		171.635	110.533
Patrimonio Netto di Terzi		1.456	1.435
Passività Non Correnti		23.413	31.615
Passività Finanziarie Non Correnti	<i>Nota 13</i>	12.013	20.134
Benefici a Dipendenti	<i>Nota 14</i>	4.910	4.925
Fondi per Rischi ed Oneri	<i>Nota 15</i>	653	731
Passività per Imposte Differite	<i>Nota 16</i>	5.836	5.825
Passività Correnti		183.977	122.919
Passività Finanziarie Correnti	<i>Nota 13</i>	103.734	71.037
Strumenti Finanziari	<i>Nota 12</i>	18.200	-
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	<i>Nota 17</i>	205	262
Passività per Imposte Correnti	<i>Nota 18</i>	6.365	2.536
Debiti Commerciali e Altri Debiti	<i>Nota 19</i>	55.473	49.084
Passività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione		155	-

Prospetto sintetico del conto economico complessivo

<i>valori in migliaia di Euro</i>		2015	2014
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	141.520	123.071
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	3.001	1.530
TOTALE RICAVIDI		144.521	124.601
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(72.850)	(56.421)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(33.020)	(27.328)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(3.088)	(1.974)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	17.889	8.005
Costo del Lavoro	Nota 25	(27.479)	(23.153)
Ammortamenti	Nota 26	(3.617)	(2.576)
Svalutazioni	Nota 27	(556)	(402)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(122.721)	(103.849)
RISULTATO OPERATIVO		21.800	20.752
Proventi Finanziari	Nota 28	630	375
Oneri Finanziari	Nota 29	(49.345)	(2.326)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	475	258
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		(48.240)	(1.693)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		(26.440)	19.059
Imposte sul Reddito		(6.603)	(6.370)
Imposte Differite ed Anticipate		(1.119)	(155)
TOTALE IMPOSTE	Nota 32	(7.722)	(6.525)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO		(34.162)	12.534
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		(120)	(75)
RISULTATO DEL PERIODO		(34.282)	12.459
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile interessenze di terzi		66	188
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		(34.348)	12.271
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		3.691	193
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		3.691	193
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		136 -	150
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		133	(153)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		3	3
ALTRI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (al netto degli effetti fiscali)		3.827	43
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile interessenze di terzi		86	189
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		(30.521)	12.314

Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio netto

valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 Dicembre 2014	2.748	608	0	(1.368)	11.154	(1.756)	82.572	16.575	110.532	1.405	30	1.435	111.968
Aumento Capitale Sociale	23.616								23.616			0	23.616
Effetto di fusione F.L.L.A. S.p.A. - SPACE S.p.A.	10.807	(608)	94.125		(23.079)		(13.237)		68.008			0	68.008
Utili/(Perdite) di periodo								(34.348)	(34.348)		66	66	(34.282)
Altre Variazioni dell'esercizio				136		3.691			3.827	(45)		(45)	3.782
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	34.423	(608)	94.125	136	(23.079)	3.691	(13.237)	(34.348)	61.103	(45)	66	21	61.124
Destinazione risultato dell'esercizio 2014							16.575	(16.575)	0	30	(30)	0	0
30 Giugno 2015	37.171	0	94.125	(1.232)	(11.925)	1.935	85.910	(34.348)	171.635	1.390	66	1.456	173.092

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

valori in migliaia di Euro	Giugno 2015	Giugno 2014
REDDITO OPERATIVO	21.800	20.752
<i>rettifiche per costi non monetari ed altro:</i>	4.488	3.599
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	3.617	2.576
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	4	0
Svalutazione Crediti	552	402
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	0	0
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	318	634
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(3)	(12)
<i>integrazioni per:</i>	(6.870)	(3.354)
Pagamento Imposte sul Reddito	(6.496)	(2.784)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	344	(89)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	(718)	(481)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.418	20.997
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</i>	(73.593)	(50.559)
Variazione Rimanenze	(17.723)	(7.810)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(57.273)	(51.605)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	1.868	9.546
Variazione Altre attività /Altre passività	(450)	(889)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	(15)	199
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA	(54.175)	(29.562)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	(50)	(94)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	(4.612)	(3.217)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	(0)	(28)
Flusso di cassa netto delle Attività e Passività non correnti destinate alla dismissione	171	(71)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	(90)	(344)
Interessi ricevuti	162	32
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.416)	(3.722)
Totale Variazione Patrimonio Netto	(64)	608
Interessi pagati	(1.787)	(1.830)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	(13.531)	8.188
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(15.382)	6.965
Differenza di traduzione	3.699	161
Altre variazioni patrimoniali non monetarie	(2.497)	(370)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	(72.771)	(26.528)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	30.663	35.685
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto di fusione)	93.333	0
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	0	(1.067)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEI CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI ALLA FINE DEL PERIODO	51.227	8.090

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a giugno 2015, sono pari a 59.842 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 8.615 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2014, sono pari a 32.473 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 1.810 migliaia di Euro al netto della quota riguardante gli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

valori in migliaia di Euro

	Giugno 2015	Dicembre 2014
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI	30.663	35.685
Cassa ed altre disponibiiltà liquide equivalenti	32.473	35.797
Scoperti di conto corrente	(1.810)	(112)
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI	51.227	30.663
Cassa ed altre disponibiiltà liquide equivalenti	59.842	32.473
Scoperti di conto corrente	(8.615)	(1.810)

Note Illustrative

Premessa

Fusione F.I.L.A. S.p.A. - Space S.p.A.

Come precedentemente accennato nella Relazione intermedia sulla gestione, con la fusione per incorporazione della F.I.L.A. S.p.A. (società operativa non quotata) nella società Space S.p.A. (società non operativa quotata) gli azionisti di maggioranza della F.I.L.A. S.p.A., pre-fusione, sono divenuti gli azionisti di maggioranza della società Space S.p.A., post fusione, oggi F.I.L.A. S.p.A..

La fusione è avvenuta con data 1 giugno 2015 sulla base dei dati di bilancio al 31 maggio 2015 delle due entità coinvolte.

L'operazione di fusione, sebbene sia avvenuta tra due entità legali, non rappresenta contabilmente una "business combination" ai sensi dell'IFRS 3 in quanto la Space S.p.A. ("società incorporante") non era una società operativa e quindi non rappresentava un "business". L'operazione di fusione, con cui Space S.p.A. ha incorporato la F.I.L.A. S.p.A. ha avuto come obiettivo quello di accelerare il processo di crescita del Gruppo industriale attraverso la quotazione di F.I.L.A. e il conferimento di nuove risorse finanziarie. Con la fusione, infatti, viene effettuato uno scambio azionario mediante il quale gli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. consegnano le proprie azioni non quotate e ricevono in cambio le azioni già quotate di Space S.p.A..

L'operazione di fusione di F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A. rappresenta un'operazione mediante la quale F.I.L.A. S.p.A. ("acquirente contabile") acquisisce da Space S.p.A. ("acquisita contabile") i suoi net assets e il suo status di società quotata.

Nel bilancio consolidato l'identificazione dell'acquirente contabile e dell'acquisita contabile viene fatta utilizzando le linee guida dell'IFRS 3 con riferimento alle acquisizioni inverse. Tuttavia, dato che l'acquisita contabile (Space S.p.A.) non rispetta la definizione di business, l'intera operazione sarà rilevata dall'acquirente contabile (F.I.L.A. S.p.A.) non come "business combination" ma come un'operazione di share-based payment e pertanto è stato applicato l'IFRS 2 anziché l'IFRS 3.

Impatti dell'operazione di fusione Space - FILA	
Effetto della fusione sui flussi finanziari	31 maggio 2015
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	44.831
Attività finanziarie correnti	48.502
Distribuzione riserve azionisti ex Space S.p.A.	(26.910)
Indennizzo possessori market warrant	(1.647)
Totale impatto finanziario	64.776
Effetto della fusione sulla situazione patrimoniale	31 maggio 2015
Immobilizzazioni materiali e immateriali	14
Attività per imposte anticipate	1.367
Crediti per imposte correnti	390
Crediti diversi	424
FV per market Warrant	(17.333)
Debiti commerciali	(3.795)
Totale impatto patrimoniale	(18.934)
Effetto della fusione sul risultato consolidato	Esercizio 2015
Oneri finanziari	45.791
Totale impatto economico	45.791

Non vi sono impatti dell'operazione di fusione sul risultato d'esercizio consolidato ad eccezione dell'iscrizione tra gli oneri finanziari del differenziale, pari a 45.791 migliaia di Euro, tra il *Fair Value* di Space e il suo patrimonio netto al 31 maggio 2015, in virtù della contabilizzazione della fusione effettuata in accordo con gli IFRS. Si rimanda al paragrafo relativo agli oneri finanziari per ulteriori informazioni su tale impatto.

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento è definita e rappresentata nel paragrafo: "Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.".

Pur detenendo una percentuale dei diritti di voto pari al 50% la società FILA Hellas è considerata controllata dal Gruppo FILA coerentemente con la definizione di controllo dell'IFRS 10 in quanto si ritengono verificati i seguenti aspetti:

- capacità attuale del Gruppo F.I.L.A., derivante da diritti sostanziali (clausole di deadlock), di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità stessa;
- esposizione del Gruppo F.I.L.A. alla variabilità dei rendimenti e correlazione tra potere e rendimenti.

Principi Generali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo FILA è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 bilanci intermedi, come previsto anche dall'articolo 154 ter del Testo unico della finanza (D. lgs n. 58/1998). Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei, salvo quanto di seguito indicato, a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A per l'esercizio 2014, al quale si fa rinvio per una loro puntuale illustrazione.

La valuta di presentazione del presente bilancio è l'Euro.

In data 6 agosto 2015 la Relazione finanziaria semestrale del Gruppo F.I.L.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 è stata approvata dal Consiglio d'amministrazione che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. cui è stato conferito incarico con delibera assembleare del 24 febbraio 2015.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal primo gennaio 2015:

IFRIC 21 – Tributi

L'interpretazione, emessa dallo IASB nel maggio 2013, fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37, stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è applicabile secondo lo IASB dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014 mentre secondo il regolamento dell'Unione Europea dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci da o dopo il 17 giugno 2014. L'applicazione a partire dal 1° gennaio 2015 di tale interpretazione non ha comportato effetti sui dati del Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2011-2013

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci che iniziano da o dopo il 1° luglio 2014. Per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° gennaio 2015. L'applicazione di tali modifiche è prospettica e non ha comportato effetti sui dati della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Le principali modifiche riguardano:

- *IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards* – Viene chiarito che l’entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all’applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IFRS, può optare per l’applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L’opzione è ammessa quando il nuovo principio consente l’applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IFRS.
- *IFRS 3 Aggregazioni aziendali* – Le modifiche hanno lo scopo di chiarire l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 di tutte le tipologie di accordi a controllo congiunto e non solo le joint venture.
- *IFRS 13 Valutazione del Fair Value* – L’IFRS 13 paragrafo 52 (“portfolio exception”), nella sua attuale formulazione, limita alle sole attività e passività finanziarie incluse nell’ambito di applicazione dello IAS 39 la possibilità di valutazione al fair value sulla base del loro valore netto. Con la modifica viene chiarito che la possibilità di valutazione al fair value sulla base del loro valore netto si riferisce anche a contratti nell’ambito di applicazione dello IAS 39 ma che non soddisfano la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32, come i contratti per l’acquisto e vendita di commodities che possono essere regolati in denaro per il loro valore netto.
- *IAS 40 – Investimenti Immobiliari* - La modifica chiarisce che l’IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l’acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall’IFRS 3 stesso; per determinare, invece, se l’acquisto in oggetto rientri nell’ambito dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2015

Modifiche allo IAS 19 – Piano a benefici definiti: contribuzioni dei dipendenti

L’emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013, introduce delle semplificazioni per contabilizzare i piani a benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte dei dipendenti o da terzi soggetti. In particolare, le modifiche allo IAS 19 consentono di rilevare

le contribuzioni dei dipendenti o dei terzi soggetti come riduzione dei costi per le prestazioni di lavoro (“service costs”) nel periodo in cui i relativi servizi lavorativi sono stati prestati, se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- le contribuzioni dei dipendenti o dei terzi sono previste formalmente nelle condizioni del piano;
- le contribuzioni sono correlate ai servizi prestati e
- l’ammontare della contribuzione è indipendente dal numero degli anni di servizio.

In tutti gli altri casi, la rilevazione di tali contribuzioni sarà più complessa in quanto dovranno essere attribuiti ai singoli periodi del piano mediante il calcolo attuariale della relativa passività. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l’Unione Europea l’entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015. L’applicazione di tali modifiche, pur essendo retroattiva, non comporterà effetti sui dati della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2010-2012

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Per lo IASB, le modifiche sono entrate in vigore a partire dai bilanci che iniziati da o dopo il 1° luglio 2014. Per l’Unione Europea l’entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1° febbraio 2015. L’applicazione di tali modifiche è prospettica.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione generale di “vesting condition”).
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali - Le modifiche chiariscono che una contingent consideration classificata come un’attività o una passività deve essere misurata a fair value ad ogni data di chiusura dell’esercizio, a prescindere dal fatto che la contingent consideration sia uno strumento finanziario a cui si applica lo IAS 39 oppure un’attività o

passività non-finanziaria. Le variazioni del fair value devono essere contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- IFRS 8 Settori operativi - Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili". Le modifiche chiariscono inoltre che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità venga fornito solamente nel caso in cui il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito al chief operating decision-maker ("CODM").
- IFRS 13 Valutazione del Fair Value – Sono state modificate le Basis for Conclusions al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13 resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve termine senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali – Le modifiche hanno eliminato le incoerenze con riferimento alla rilevazione dei fondi ammortamento nel caso in cui sia applicato il criterio della rideterminazione del valore per un immobile, impianto o macchinario o per un'attività immateriale. I nuovi requisiti chiariscono che il gross carrying amount sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del carrying amount dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il gross carrying amount e il carrying amount al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – con la modifica allo IAS 24, lo IASB:
 - ha esteso la definizione di "parte correlata" alle entità che forniscono all'interno del gruppo le prestazioni lavorative dei dirigenti con responsabilità strategiche (solitamente tali entità sono denominate "management companies");
 - ha chiarito che è sufficiente fornire l'ammontare complessivo del costo addebitato dalla management company senza indicare separatamente le singole tipologie di benefici, che la management company ha pagato ai propri dipendenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2015

- *IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts* - L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.
- *Emendamenti IFRS 11 Accordi a controllo congiunto* - Le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014, forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Le modifiche sono applicabili in modo prospettico, per i periodi annuali che avranno inizio da o dopo il 1° gennaio 2016; è consentita l'applicazione anticipata.
- *Emendamenti allo IAS 16 e IAS 38 Immobili, impianti e Macchinari e Attività immateriali* - le modifiche pubblicate dallo IASB nel maggio 2014 hanno l'obiettivo di chiarire che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un immobile, impianto o macchinario non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene stesso. Lo IASB ha inoltre chiarito che i ricavi generalmente non sono una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Le modifiche sono applicabili in modo prospettico, per i periodi annuali che avranno inizio da o dopo il 1° gennaio 2016; è consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti* - il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 – Ricavi, nello IAS 11 – Lavori in corso su ordinazione, nell'IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela, nell'IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili,

nell'IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e nel SIC-31 Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria. L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2017 ed è consentita l'applicazione anticipata. In sede di prima applicazione, l'IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni (“practical expedients”), nonché un approccio alternativo (“cumulative effect approach”) che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell'informazione comparativa; in quest'ultimo caso gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 15. Il Gruppo sta ancora valutando gli effetti potenziali dell'applicazione dell'IFRS 15 sul bilancio consolidato.

- *Emendamenti allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura: Alberi da frutto* – Le modifiche, pubblicate dallo IASB nel giugno 2014, richiedono che gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti futuri, debbano essere contabilizzati secondo i requisiti dello IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, piuttosto che dello IAS 41 - Agricoltura. Le modifiche devono essere applicate in modo retroattivo a partire dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2016; è consentita l'applicazione anticipata.
- *IFRS 9 – Strumenti finanziari* - Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014, sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.
- *Emendamento allo IAS 27 Bilancio Separato* - e modifiche allo IAS 27, pubblicate nell'agosto 2014, consentiranno alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Le modifiche saranno applicabili in modo retroattivo per i bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2016 ed è consentita l'applicazione anticipata.

- *Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture*

L'emendamento emesso dallo IASB nel settembre 2014 evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Le suddette modifiche sarebbero applicabili in modo prospettico a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il (o dopo) il 1° gennaio 2016, ma lo stesso IASB ha deciso, nel gennaio 2015, di posticipare tale data di entrata in vigore in quanto sono state identificate delle incoerenze con alcuni paragrafi dello IAS 28. L'Unione Europea a seguito della decisione presa dallo IASB ha pertanto bloccato il processo di omologazione in attesa che venga pubblicato il nuovo documento con la nuova data di entrata in vigore.

Miglioramenti agli IFRS: ciclo 2012-2014

Nel settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un’applicazione anticipata.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate – La modifica introduce delle guidance specifiche all’IFRS 5 nel caso in cui un’entità riclassifichi un attività (o un gruppo in dismissione) dalla categoria “held for sale” alla categoria “held-for-distribution” (o viceversa) o quando la rilevazione di un’attività “held-for-distribution” sia cessata.
- IAS 19 Benefici per dipendenti - La modifica allo IAS 19 chiarisce che gli high quality corporate bonds utilizzati per determinare il tasso di sconto dei post-employment benefits devono essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits.
- IAS 34 Bilanci intermedi – La modifica chiarisce i requisiti nel caso in cui l’informativa richiesta è presentata nell’interim financial report ma al di fuori dell’interim financial statements. La modifica richiede che tale informativa sia inclusa attraverso un cross-

reference dall'interim financial statements ad altre parti dell'interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'interim financial statement.

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative - Il documento introduce ulteriori guidance per chiarire se un servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite.
- trasferite. Emendamento allo IAS 1 Disclosure initiative - le modifiche allo IAS 1, pubblicate nel dicembre 2014, si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Le principali modifiche riguardano:

- Rilevanza e aggregazione: Un'entità non deve ridurre la comprensibilità del proprio bilancio oscurando materiale informativo con le informazioni irrilevanti o aggregando informazioni rilevanti che hanno diversa natura o funzioni. Inoltre per i totali parziali addizionali l'entità deve anche presentare la riconciliazione di ogni subtotale con il totale di bilancio.
- Informazioni da presentare nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo: Specifiche voci di profitto o di perdita, delle altre componenti di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria possono essere disaggregate. I totali parziali devono essere composti da elementi riconosciuti e misurati secondo gli IFRS, essere presentati ed etichettati in modo da rendere le voci che costituiscono il totale parziale chiaro e comprensibile ed essere coerenti tra un esercizio e un altro).
- Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio: La quota di conto economico complessivo di società collegate e join venture valutate con il metodo del patrimonio netto devono essere presentati in forma aggregata ma separatamente dal resto del conto economico complessivo, come un'unica voce, classificata tra gli elementi che saranno o non saranno successivamente riclassificate a conto economico.
- Note – Struttura: L'entità è libera di decidere l'ordine di esposizione nel bilancio ma deve considerare l'effetto sulla comprensibilità e sulla comparabilità dei suoi bilanci dando risalto ai settori di attività più rilevanti per la comprensione della propria performance finanziaria e la posizione finanziaria.

- Emendamento all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 28 - Società di investimento: eccezioni al metodo di consolidamento Le modifiche, pubblicate nel dicembre 2014, si applicano retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 10 Bilancio Consolidato – Le modifiche all'IFRS chiariscono che l'esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica a una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando l'entità di investimento misura tutte le sue controllate al fair value.
 - IAS 28 Partecipazioni in società collegate - La modifica allo IAS 28 permette ad una società che non è una società di investimento e che ha una partecipazione in una società d'investimento valutata con il metodo del patrimonio netto, di mantenere per tale valutazione il fair value applicato dalla società di investimento con riferimento alle proprie interessenze in società controllate.
 - IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità – la modifica all'IFRS 12 chiarisce che tale principio non si applica alle società d'investimento che predispongono il proprio bilancio valutando tutte le società controllate al fair value rilevato a conto economico.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

I principi di nuova applicazione non hanno avuto effetti di rilievo nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015 è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti di bilancio ed i valori indicati nelle Note Illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in migliaia di Euro.

Principi di consolidamento e principi contabili

Società controllate

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni controllate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi azionisti sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico. Ove necessario, i principi contabili delle controllate sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove

necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono state modificate per uniformarle ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni d'impresa

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- del corrispettivo trasferito;
- dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- e, in una aggregazione realizzata in più fasi, del *Fair Value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il *Fair Value* o con i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi

o a questi ultimi vendita è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infragruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore (“*impairment*”). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell’esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *Fair Value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *Fair Value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell’utile/(perdita) dell’esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l’avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dall’acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

Valuta	Cambio Medio al 30.06.2015	Cambio Finale al 30.06.2015
Argentinean Peso	9,8389	10,1653
Canadian Dollar	1,3772	1,3839
Chilean Peso	693,0567	714,9210
Renminbi Yuan	6,9411	6,9366
Euro	1,0000	1,0000
Pound	0,7324	0,7114
Mexican Peso	16,8861	17,5332
US Dollar	1,1158	1,1189
Indonesian Rupiah	14.465,7500	14.938,4000
Swedish Krona	9,3422	9,2150
Singapore Dollar	1,5059	1,5068
Turkish Lira	2,8620	2,9953
Brazilian Real	3,3076	3,4699
Indian Rupee	70,1224	71,1873
Russian Ruble	64,6024	62,3550
South Africa Rand	13,2991	13,6416
Polish Zloty	4,1397	4,1911

Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

- **Attività immateriali a vita utile indefinita**

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*fair value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L’avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui attribuire l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo F.I.L.A. per i prossimi tre anni.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d’esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all’imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I

risultati dell' "impairment test" non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

- ***Attività immateriali a vita utile definita***

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente su base mensile lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;

- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- | | |
|-------------------------|----------|
| ○ Fabbricati | 25 anni |
| ○ Impianti e Macchinari | 8,7 anni |
| ○ Attrezzature | 2,5 anni |

- Altre Immobilizzazioni materiali:
 - Macchine di ufficio ordinarie 8,3 anni
 - Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 5 anni
 - Automezzi iniziali 5 anni
 - Autovetture 4 anni
 - Altro 4 anni

- ***Beni in locazione finanziaria***

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

- ***Riduzione di valore di attività non finanziarie***

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è

il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “*cash generating unit*” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “*cash generating unit*” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie (correnti e non correnti)

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *fair value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *fair value* (valori equi), senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;

- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

- ***Riduzione di valore di attività finanziarie***

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente contabilizzato al costo ammortizzato rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell’obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti.

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il

tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

- ***Fondi per ristrutturazione***

Il Gruppo iscrive un fondo per ristrutturazioni unicamente nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione ed esista, al contempo, un dettagliato programma formale che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

- ***Piani a contribuzione definita***

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

- ***Piani a benefici definiti***

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura

dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei benefici maturati mediante il "*Projected Unit Credit Method*" affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007;

- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre, che la differenza risultante dalla rimisurazione del T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è stato interamente rilevato in conto economico alla voce "Costo del Lavoro".

- ***Altri benefici ai dipendenti a lungo termine***

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

- ***Benefici a breve termine per i dipendenti***

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie (correnti e non correnti)

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39. Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Investimenti detenuti fino a scadenza;
- Finanziamenti e crediti;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
 - crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
 - strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.
- Sulla base della loro rispettiva natura, i market warrant sono stati rilevati, in accordo a quanto previsto dallo IAS 32, come strumenti derivati di debito.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista principio stesso, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Il fair value dei market warrant è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i market warrant risultano quotati su un mercato attivo.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore

attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Altri Principi Contabili

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali la Situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La precitata verifica di conferma di valore richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli

Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità.

▪ Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 30 giugno 2015 ammontano a 20.967 migliaia di Euro (21.264 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono composte per 8.828 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento (“Nota 1.B - Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita”) e per 12.140 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita (“Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita”).

Il decremento di valore del semestre è dovuto principalmente agli ammortamenti del periodo parzialmente compensati dagli effetti della conversione delle poste in valuta estera.

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Movimentazione Costo Storico						
Saldo al 31-12-2014	8.557	175	23.174	2.813	5	34.724
Incrementi dell'esercizio	271	2	431	23	0	727
Incrementi (Investimenti)	0	7	31	14	0	52
Apporto di fusione	0	0	0	3	0	3
Differenze Cambio Incrementative Conversione	271	0	400	6	0	677
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	(3)	(5)	(8)
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	0	(3)	0	(3)
Riclassifiche Decrementi	0	0	0	0	(5)	(5)
Saldo al 30-06-2015	8.828	182	23.605	2.833	0	35.448
Movimentazione Ammortamenti						
Saldo al 31-12-2014		(110)	(10.717)	(2.632)	0	(13.460)
Incrementi dell'esercizio		(7)	(961)	(54)	0	(1.022)
Ammortamenti Esercizio		(7)	(761)	(46)	0	(814)
Apporto di fusione		0	0	(1)	0	(1)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		0	(200)	(7)	0	(207)
Decrementi dell'esercizio		0	0	1	0	1
Decrementi (Disinvestimenti)		0	0	1	0	1
Saldo al 30-06-2015		(117)	(11.678)	(2.685)	0	(14.481)
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	8.557	65	12.457	181	5	21.264
Valore Netto Contabile al 30-06-2015	8.828	65	11.926	148	0	20.967
Variazione tra periodi di confronto	271	(0)	(531)	(33)	(5)	(297)

Si riporta la movimentazione del periodo in corso delle “Attività Immateriali a Vita Indefinita”.

Nota 1.B - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Avviamento
Saldo al 31-12-2014	8.557
<u>Incrementi dell'esercizio</u>	<u>271</u>
Differenze Cambio Incrementative Conversione	271
<u>Decrementi dell'esercizio</u>	<u>0</u>
Saldo al 30-06-2015	8.828
Variazione tra periodi di confronto	271

Il valore dell'avviamento si è apprezzato per 271 migliaia di Euro in conseguenza dell'effetto di oscillazione cambi rilevato nel semestre. Di seguito, sono riportati i goodwill allocati per area geografica e Cash Generating Units.

La suddivisione delle attività del Gruppo in Cash Generating Units, ed i criteri di identificazione delle stesse non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

NOTA 1.C GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Omyacolor S.A. (Francia)	Lyra Bleistift- Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	Grupo F.L.L.A.- Dixon, S.A. de C.V. (Messico) F.L.L.A. Chile Ltda (Cile)	Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Fila Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)	Goodwill Gruppo F.L.L.A.
Goodwill	1.610	1.217	2.190	1.943	71	1.695	101	8.828

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio con cadenza annuale o, più frequentemente, ove si manifestino indicatori di perdita di valore.

Non sono stati rilevati indicatori di possibili perdite di valore al 30 giugno 2015 degli avviamenti iscritti in virtù delle positive dinamiche economiche-finanziarie rilevate nel primo semestre 2015 e delle previsioni di medio termine. Pertanto, non stati effettuati impairment test specifici sulla voce in oggetto in occasione della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Si riporta di seguito la movimentazione al 30 giugno 2015 delle “Attività Immateriali a Vita Definita”.

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
Saldo al 31-12-2014	175	23.174	2.813	5	26.167
Incrementi dell'esercizio	7	431	23	0	461
Incrementi (Investimenti)	7	31	14	0	52
Apporto di fusione	0	0	3	0	3
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	400	6	0	406
Decrementi dell'esercizio	0	0	(3)	(5)	(8)
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(3)	0	(3)
Riclassifiche Decrementi	0	0	0	(5)	(5)
Saldo al 30-06-2015	182	23.605	2.833	0	26.620
Movimentazione Ammortamenti					
Saldo al 31-12-2014	(110)	(10.717)	(2.632)	0	(13.460)
Incrementi dell'esercizio	(7)	(961)	(54)	0	(1.023)
Ammortamenti Esercizio	(7)	(761)	(46)	0	(814)
Apporto di fusione	0	0	(1)	0	(1)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	(200)	(7)	0	(207)
Decrementi dell'esercizio	0	0	1	0	1
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	1	0	1
Saldo al 30-06-2015	(117)	(11.678)	(2.685)	0	(14.480)
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	65	12.457	181	5	12.708
Valore Netto Contabile al 30-06-2015	65	11.926	148	0	12.139
Variazione tra periodi di confronto	(0)	(531)	(33)	(5)	(569)

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d’Ingegno” ammonta a 65 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (65 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 30 giugno 2015, è di 6 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta ad 11.927 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (12.457 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2014 è dovuto all’ammortamento dei marchi “Lapimex” detenuti da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi “Lyra” detenuti da Lyra KG (Germania), nonché agli effetti cambi.

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 30 giugno 2015, è di 14 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 148 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (180 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) ed include principalmente i costi relativi alla capitalizzazione dei software. Il decremento è relativo prevalentemente all’ammortamento del periodo.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 30 giugno 2015, è di 3 anni.

Nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo F.I.L.A. non ha generato internamente alcuna attività immateriale. Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

▪ Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 30 giugno 2015 è pari a 27.857 migliaia di Euro (25.552 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Si riporta di seguito la movimentazione dell’esercizio in corso:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Movimentazione Costo Storico							
Saldo al 31-12-2014	4.334	22.774	35.361	9.788	5.545	1.085	78.888
Incrementi dell'esercizio	0	538	3.058	211	529	1.392	5.727
Incrementi (Investimenti)	0	366	1.967	177	232	1.898	4.641
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	66	399	33	31	(529)	0
Riclassifiche Incrementi	0	0	0	0	0	5	5
Apporto di fusione	0	0	0	0	23	0	23
Differenze Cambio Incrementative Conversione	0	106	692	0	243	18	1.059
Decrementi dell'esercizio	0	0	(69)	(193)	(175)	(0)	(437)
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(69)	(176)	(175)	0	(420)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	0	0	(17)	0	0	(17)
Saldo al 30-06-2015	4.334	23.312	38.350	9.806	5.899	2.477	84.178
Variazione tra periodi di confronto	0	538	2.989	18	354	1.392	5.290
Movimentazione Ammortamenti							
Saldo al 31-12-2014		(13.533)	(26.822)	(8.390)	(4.590)		(53.336)
Incrementi dell'esercizio		(623)	(1.947)	(377)	(432)		(3.379)
Ammortamenti Esercizio		(587)	(1.621)	(377)	(217)		(2.803)
Svalutazioni		0	(4)	0	(0)		(4)
Apporto di fusione		0	0	0	(11)		(11)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		(36)	(322)	0	(204)		(562)
Decrementi dell'esercizio		0	54	179	162		394
Decrementi (Disinvestimenti)		0	53	176	162		391
Differenze Cambio Decrementative Conversione		0	0	3	0		3
Saldo al 30-06-2015		(14.156)	(28.716)	(8.588)	(4.860)		(56.321)
Valore Netto Contabile al 31-12-2014	4.334	9.241	8.539	1.398	955	1.085	25.552
Valore Netto Contabile al 30-06-2015	4.334	9.156	9.635	1.218	1.039	2.477	27.857
Variazione tra periodi di confronto	0	(85)	1.095	(180)	84	1.392	2.305

La voce “Terreni” al 30 giugno 2015, pari a 4.334 migliaia di Euro (4.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) è composta dai terreni pertinenti agli immobili di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. relativi allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) ed all’immobile della controllata Lyra KG sito in Norimberga (Germania).

La voce “Fabbricati” al 30 giugno 2015, pari a 9.156 di Euro (9.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) include immobili relativi agli stabilimenti produttivi siti in Italia, Messico e Germania. Il decremento del valore netto contabile al 30 giugno 2015, pari a 85 migliaia di Euro, è riconducibile agli ammortamenti del primo semestre 2015 che sono stati parzialmente compensati dagli incrementi del periodo.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 9.635 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (8.539 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), registra un incremento del costo storico nel primo semestre 2015 per 1.967 migliaia di Euro, principalmente correlato agli acquisti dei macchinari da parte delle controllate Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (704 migliaia di Euro), Fila Dixon Mexico (372 migliaia di Euro), Industria Maimeri (302 migliaia di Euro) e della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (328 migliaia di Euro).

Gli investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo F.I.L.A., sono finalizzati a rendere ancora più efficiente l’attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che ad un ampliamento degli attuali “*assets*”.

Rileviamo, in aggiunta, differenze cambio nette positive pari a 692 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti registrati nel primo semestre 2015, ammontano a 1.621 migliaia di Euro.

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 1.218 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (1.398 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) ed include principalmente i costi relativi all’acquisto di nuovi stampi di produzione per l’aggiornamento tecnico di quelli operativi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell’esercizio 2015 (177 migliaia di Euro).

Al contempo, gli ammortamenti registrati nel primo semestre 2015, ammontano a 377 migliaia di Euro.

La voce “Altri Beni” ammonta a 1.039 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (955 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L’incremento si riferisce prevalentemente a beni acquistati da FILA Dixon Kunshan e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V..

Il decremento per ammortamenti registrato nel primo semestre 2015, ammonta a 217 migliaia di Euro.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” include le costruzioni in economia eseguite delle singole società del Gruppo. L’incremento del valore netto contabile registrato al 30 giugno 2015 (1.898 migliaia di Euro) rispetto al 2014 è attribuibile principalmente agli investimenti della controllata messicana sulla nuova linea produttiva “graphite pencil” (1.524 migliaia di Euro) e della francese Omyacolor (186 migliaia di Euro).

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni ad eccezione dell’ipoteca sull’immobile di Rufina (Firenze), di proprietà di F.I.L.A. S.p.A., a seguito dell’accensione del finanziamento con le banche BNL ed Intesa Sanpaolo.

▪ Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 30 giugno 2015 a 1.167 migliaia Euro (964 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Si riporta la composizione della voce al 30 giugno 2015:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti	Altre Attività Finanziarie	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2014	7	957	964
quota non corrente	7	700	707
quota corrente	0	257	257
Saldo al 30-06-2015	5	1.162	1.167
quota non corrente	5	893	898
quota corrente	0	269	269
Variazione tra periodi di confronto	(2)	205	204
quota non corrente	(2)	193	191
quota corrente	0	12	12

La voce “Altre Attività Finanziarie quota non corrente” ammonta, al 30 giugno 2015, a 893 migliaia di Euro (700 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) ed include principalmente gli

investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) afferente alle indennità da corrispondere al personale, di non diretta attribuzione e pertanto, non considerate ai fini dello IAS 19 “*plan asset*”, nonché, i depositi cauzionali versati a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni in essere nelle diverse società del Gruppo F.I.L.A..

L’incremento registrato nel 2015 (193 migliaia di Euro) attiene principalmente alla dinamica degli investimenti finanziari della controllata Dixon Ticonderoga Company.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il “*Fair Value*” di tali attività alla data di bilancio.

Si rimanda alla Nota 11 per le informazioni in merito alla posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 del Gruppo F.I.L.A..

▪ **Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto**

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO		
	Partecipazioni in Società Collegate	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2014	6.746	6.746
<u>Incrementi dell'esercizio</u>	644	644
Incrementi (Investimenti)	475	475
Differenze Cambio Incrementative Conversione	168	168
<u>Decrementi dell'esercizio</u>	0	0
Saldo al 30-06-2015	7.390	7.390
Variazione tra periodi di confronto	644	644

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 7.390 migliaia di Euro, riguardano la partecipazione detenuta nella società collegata Writefine Products Private Limited (India).

L’incremento dell’esercizio pari a 644 migliaia di Euro è dovuto alla quota di F.I.L.A. S.p.A. del risultato di esercizio della società collegata (475 migliaia di Euro) e a 168 migliaia di Euro corrispondente all’effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della

Writefine Products Private Limited (India) ponderato per quota partecipativa detenuta da F.I.L.A. S.p.A..

Il Gruppo F.I.L.A., pur detenendo una percentuale di diritti di voto inferiore al 20% (18,5% al 30 giugno 2015), esercita un'influenza notevole sulla partecipata, concorrendo attivamente alle decisioni strategiche dell'azienda grazie alla rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della società (2 membri) ed effettuando significative transazioni di acquisto con la società. Infine si segnala l'esistenza di opzioni di acquisto da parte di F.I.L.A. di ulteriori azioni della partecipata (periodo di esercizio a partire dal giugno 2015) che potranno consentire al Gruppo di incrementare la propria quota di partecipazione fino al 50% del capitale.

La partecipata del Gruppo contabilizzata con il metodo del patrimonio netto non è quotata in borsa e, pertanto, non sono disponibili quotazioni ufficiali dei prezzi.

Il valore del patrimonio netto contabile al 30 giugno 2015 di Writefine Products Private Limited (India) è pari a 14.617 migliaia di Euro.

La differenza di valore tra la partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto e il patrimonio netto contabile è attribuibile all'avviamento implicito.

Si riepilogano i dati salienti di bilancio, alla data di fine esercizio 2015, della partecipazione contabilizzata col metodo del patrimonio netto:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Giugno <u>2015</u>	Dicembre <u>2014</u>
Totale Attività	23.864	19.937
Attività Correnti	8.510	7.054
Attività Non Correnti	15.354	12.883
Totale Passività	(9.246)	(8.722)
Passività Correnti	(7.573)	(6.388)
Passività Non Correnti	(1.673)	(2.335)
Attività Nette	14.618	11.214
	Giugno <u>2015</u>	Giugno <u>2014</u>
Ricavi	20.729	12.899
Costi	(18.159)	(11.684)
Utile/(Perdita)	2.570	1.215
Quota del Gruppo di utile/(perdita)	475	258
Quota del Gruppo di Attività Nette	2.704	2.804
Valore Contabile	2.704	2.804
Oneri consulenziali afferenti la partecipazione	702	702
Sovrapprezzo Acquisizione di F.I.L.A S.p.A. in Writefine Products Private Limited (India)	5.106	5.106
Effetti cambi sul patrimonio iniziale	(1.122)	(2.426)
Valore della Partecipazione di F.I.L.A. S.p.A in Writefine Products Private Limited (India)	7.390	6.186

Il Gruppo non detiene partecipazioni in altre società collegate.

▪ **Nota 5 - Partecipazioni Valutate al Costo**

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimer S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1 per cento del suo capitale sociale, ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da F.I.L.A. S.p.A. al 30 giugno 2015.

▪ **Nota 6 - Imposte Anticipate**

La voce “Imposte Anticipate” ammonta a 11.004 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (10.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

valori in migliaia di Euro

Saldo al 31-12-2014	10.429
Utilizzo	(1.277)
Apporto di fusione	1.367
Differenze Cambio Conversione	486
Saldo al 30-06-2015	11.004
Variazione tra periodi di confronto	576

Il saldo al 30 giugno 2015 include principalmente le imposte anticipate calcolate sulle categorie “Attività Immateriali”, “Personale”, “Fondi Rischi ed Oneri Tassati” e “Perdite Fiscali Pregresse Recuperabili” e sulle elisioni dei margini che le singole società hanno realizzato su vendite di prodotti finiti ad altre società del Gruppo (“Rimanenze”), nonché, su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Gli stanziamenti per le imposte anticipate si rilevano principalmente in Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall’esercizio 2015, inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Al 30 giugno 2015 si rilevano utilizzi per complessivi 1.277 migliaia di Euro, oltre ad incrementi per complessivi 1.853 migliaia di Euro relativi per 1.367 migliaia di Euro all’apporto di fusione e per 486 migliaia di Euro a differenz cambio conversione.

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

L'apporto di fusione si riferisce alle imposte anticipate contabilizzate da Space S.p.A. e rappresenta il beneficio fiscale dell'A.C.E. riportabile e calcolato fino al 31 Maggio 2015.

▪ **Nota 7 - Attività per Imposte**

Al 30 giugno 2015 i crediti tributari, relativi alle imposte ammontano complessivamente a 5.034 migliaia di Euro (923 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), composti principalmente da 2.843 migliaia di Euro riguardanti la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e da 1.066 migliaia di Euro relativi a Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) afferenti principalmente agli acconti del periodo.

▪ **Nota 8 - Rimanenze**

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2015 ammonta a 112.719 migliaia di Euro (92.035 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

La composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 8.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2014	24.639	11.887	55.509	92.035
Saldo al 30-06-2015	31.410	11.680	69.629	112.719
Variazione tra periodi di confronto	6.771	(207)	14.120	20.684
<i>di cui Valori Esercizio per Variazione Area Consolidamento</i>	0	0	0	0

L'incremento registrato nel corso del primo semestre 2015, pari a 20.684 migliaia di Euro è principalmente legato alla stagionalità del business.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari rispettivamente al 30 giugno 2015 a 739 migliaia di Euro (653 migliaia di Euro al 31

dicembre 2014), a 99 migliaia di Euro (100 migliaia al 31 dicembre 2014) e a 1.616 migliaia di Euro (1.769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
	Fondo Svalutazione Magazzino			Valore Complessivo
	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
Saldo al 31-12-2014	653	100	1.769	2.521
Accantonamento	134	55	397	586
Utilizzo	(48)	(56)	(631)	(735)
Rilascio	0	0	(16)	(16)
Differenze Cambio Conversione	(1)	0	98	97
Saldo al 30-06-2015	739	99	1.616	2.452
Variazione tra periodi di confronto	86	(1)	(153)	(68)

Il fondo svalutazione magazzino al 30 giugno 2015 è rimasto pressoché invariato rispetto al 31 dicembre 2014 così come i profili di rischio sull'obsolescenza delle rimanenze.

▪ **Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti**

Ammontano complessivamente a 134.624 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 pari a 58.556 migliaia di Euro dovuto principalmente agli effetti della stagionalità del business che, in virtù delle campagne scuola, genera volumi più elevati di fatturato e di crediti nella parte centrale dell'esercizio.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30-06-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione tra periodi di confronto	Apporto di fusione
Crediti Commerciali	126.276	68.734	57.542	0
Crediti Tributari	2.216	3.502	(1.286)	423
Altri Crediti	4.252	3.132	1.119	0
Ratei e Risconti Attivi	1.852	673	1.179	2
Verso terze parti	134.596	76.041	58.554	425
Crediti Commerciali v/Controllate (in liquidazione)	1	0	1	0
Verso imprese controllate	1	0	1	0
Crediti Commerciali v/Collegate	27	27	0	0
Verso imprese collegate	27	27	0	0
Valore complessivo	134.624	76.067	58.556	425

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

NOTA 9.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30-06-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione tra periodi di confronto	Apporto da fusione
Europa	43.149	23.487	19.662	425
Nord America	18.047	9.279	8.768	0
Centro/Sud America	61.398	33.964	27.434	0
Resto del Mondo	3.682	2.004	1.678	0
Verso terze parti	126.276	68.734	57.542	425

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo Svalutazione Crediti
Saldo al 31-12-2014	3.181
Accantonamento	557
Utilizzo	(213)
Rilascio	(5)
Differenze Cambio	143
Saldo al 30-06-2015	3.663
Variazione tra periodi di confronto	482

L'accantonamento del periodo è principalmente riconducibile alla capogruppo ed afferente principalmente all'attuale congiuntura finanziaria.

La voce "Crediti Tributarî" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributarî per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributarî correnti ammontano a 2.216 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (3.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 30 giugno 2015 a 4.252 migliaia di Euro (3.132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). L'incremento della voce è dovuto principalmente all'incremento degli anticipi a fornitori relativi alla societ  cinese e alla capogruppo.

Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il suo "fair value" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

▪ **Nota 10 - Disponibilit  Liquide e Mezzi Equivalenti**

La voce "Disponibilit  Liquide e Mezzi Equivalenti" al 30 giugno 2015 ammonta a 59.842 migliaia di Euro (32.473 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2014	32.415	58	32.473
Saldo al 30-06-2015	59.778	64	59.842
Variatione tra periodi di confronto	27.363	6	27.369

La variazione del semestre sconta da una parte la stagionalit  del business che genera maggiori flussi di cassa verso la fine dell'esercizio rispetto al 30 giugno mentre dall'altra ha beneficiato dell'apporto di liquidit  da Space S.p.A.

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di tesoreria e riguardano conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 51.863 migliaia di Euro e a conti correnti presso le banche delle controllate estere per 7.915 migliaia di Euro, afferenti principalmente alla controllata spagnola (1.686 migliaia di Euro), alle controllate cinesi (1.123 migliaia di Euro), alla controllata tedesca (843 migliaia di Euro), alla controllata statunitense (725 migliaia di Euro), alla controllata francese (618 migliaia di Euro), alla controllata inglese (301 migliaia di Euro), alla controllata indonesiana (592 migliaia di Euro) e alla controllata svedese (416 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 64 migliaia di Euro, di cui 24 migliaia di Euro presso la capogruppo e 40 migliaia di Euro presso le diverse controllate estere.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A..

▪ **Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta**

La “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Giugno 2015	Dicembre 2014
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.842	32.473
Passività Finanziarie - Scoperti Bancari	(8.616)	(1.810)
Attività Finanziarie - Finanziamenti e Crediti Correnti	274	263
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(95.117)	(69.227)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(12.013)	(20.134)
Totale posizione finanziaria netta	(55.632)	(58.435)

La “Posizione Finanziaria Netta” al 30 giugno 2015 è negativa per 55.632 migliaia di Euro. Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A..

▪ Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

La movimentazione delle voci di bilancio componenti il “Capitale Sociale e Patrimonio Netto” viene proposta al fine di spiegarne le movimentazioni tra i periodi di confronto:

Nota 12.A - Prospetto Delle Variazioni di Patrimonio Netto													
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utile/(Perdita) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
31 Dicembre 2014	2.748	608	0	(1.368)	11.154	(1.756)	82.572	16.575	110.532	1.405	30	1.435	111.968
Aumento Capitale Sociale	23.616								23.616				23.616
Effetto di fusione F.I.L.A. S.p.A. - SPACE S.p.A.	10.807	(608)	94.125		(23.079)		(13.237)		68.008				68.008
Utile/(Perdita) di periodo								(34.348)	(34.348)		66	66	(34.282)
Altre Variazioni dell'esercizio				136		3.691			3.827	(45)		(45)	3.782
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	34.423	(608)	94.125	136	(23.079)	3.691	(13.237)	(34.348)	61.103	(45)	66	21	61.124
Destinazione risultato dell'esercizio 2014							16.575	(16.575)	0	30	(30)	0	0
30 Giugno 2015	37.171	0	94.125	(1.232)	(11.925)	1.935	85.910	(34.348)	171.635	1.390	66	1.456	173.092

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2015 della capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 37.719.830 Azioni come di seguito riportato:

- n. 30.854.322 azioni ordinarie, prive di valore nominale
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A..
- n. 299.000 azioni di classe C, prive di valore nominale. Le azioni di classe C (ex “azioni speciali” di Space S.p.A.) attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie ad eccezione di quanto segue:
 - sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
 - sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni in caso di scioglimento della Società,

attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie. Al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

La movimentazione del capitale sociale nel semestre è imputabile all'effetto della fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A. che ha comportato, a partire dal 1 giugno 2015, un cambiamento dell'entità legale a capo del Gruppo F.I.L.A.. La capogruppo fino al 31 maggio 2015 era infatti F.I.L.A. S.p.A. (società cessata al 31 maggio 2015 in quanto fusa per incorporazione in Space S.p.A., ora F.I.L.A. S.p.A.).

I principali movimenti del capitale sociale sono riepilogati nel seguito:

- rilevazione nel bilancio consolidato del capitale sociale di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) al 31 maggio 2015 pari a 13.555 migliaia di Euro e contestuale storno, pari a 2.748 migliaia di Euro, del capitale sociale della società capogruppo pre-fusione, F.I.L.A. S.p.A., fusa per incorporazione in Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.). L'effetto netto di tali movimenti è pari a 10.807 migliaia di Euro;
- aumento di capitale sociale pari a 23.616 migliaia di Euro, a favore degli azionisti della F.I.L.A. S.p.A., fusa per incorporazione in Space S.p.A. (ora F.I.L.A. S.p.A.).

Di seguito il prospetto di dettaglio degli effetti sul capitale sociale e sulle riserve del bilancio consolidato della fusione.

Dettaglio movimentazione capitale sociale e riserve del consolidato per effetto della fusione al 1 giugno 2015

valori in migliaia di Euro

Rilevazione capitale sociale Space	13.555
Storno capitale sociale di FILA	(2.748)
Aumento di Capitale Sociale	23.616
Totale movimentazione del Capitale Sociale derivante dalle scritture di fusione della capogruppo	34.423
Storno partecipazione di Space in FILA	(39.073)
Rilevazione altre riserve di space	71.351
Rilevazione quota residua del Fair Value di Space	24.923
Totale incremento di Riserve derivante dalle scritture di fusione della capogruppo	57.201

Dettaglio allocazione incremento riserve

Rilevazione riserva sovrapprezzo azioni di Space S.p.A. (oggi FILA S.p.A.)	94.125
Storno "riserva legale" FILA SpA fusa per incorporazione	(608)
Storno di "Altre riserve"	(23.079)
Rilevazione "utili e perdite a nuovo" e imputazione della perdita di Space dal 1/1/2015 al 31/5/2015	(13.237)
Totale incremento di Riserve derivante dalle scritture di fusione della capogruppo	57.201

Nella tabella seguente è stato rappresentato il calcolo del Fair Value di Space S.p.A. e la relativa allocazione nel patrimonio netto di fusione. Come già indicato nella sezione dei principi di consolidamento la differenza tra il Fair Value di Space S.p.A. al 31 maggio 2015 e il suo patrimonio netto contabile è stata iscritta negli oneri finanziari.

Fair Value di Space S.p.A. al 31 maggio 2015

valori in migliaia di Euro

Valore di Borsa dell'azione (Euro) 29 maggio 2015	9,71
Numero di Azioni di Space	13.459.999
Fair value dell'aumento di capitale	130.697

Allocazione del FV di Space 31 maggio 2015

valori in migliaia di Euro

Patrimonio netto di Space S.p.A.	84.906
Aumento di capitale netto (include storno CS FILA)	20.868
Riserve	24.923
Totale Fair Value di Space S.p.A. al 31 maggio 2015	130.697

Nel contesto del processo di quotazione, l'attuale società capogruppo ha emesso i seguenti warrant, esercitabili secondo i termini e le condizioni sono dettagliati nei rispettivi regolamenti approvati dall'Assemblea:

Market warrant

Sono stati emessi n. 4.333.333 market warrant nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione, negoziati sul MIV/segmento SIV separatamente dalle azioni e ulteriori n. 4.324.169 market warrant emessi a decorrere dalla data di efficacia della fusione (1 giugno 2015) e assegnati ai soggetti titolari di azioni ordinarie (ad esclusione degli azionisti pre-fusione di Space S.p.A. - ora F.I.L.A. S.p.A. - e di Space Holding S.p.A.). Come meglio descritto nel Prospetto di Quotazione, i market warrant potranno essere esercitati in modalità *cashless*, nel periodo di 5 anni dalla Data di Efficacia della Fusione a determinate condizioni descritte nel regolamento market warrant.

Sponsor warrant

Sono stati emessi n. 690.000 sponsor warrant, nella misura di n. 3 sponsor warrant ogni n. 2 azioni sponsor. L'esercizio di tali warrant, attribuisce ai detentori, azioni sponsor per il tramite di un regolamento su base di cassa. Gli sponsor warrant non quotati, esercitabili a pagamento del "Prezzo di Esercizio" unitario di Euro 10,385 possono essere esercitati, in tutto o in parte, a decorrere dal terzo giorno di borsa aperta successivo al 1 giugno 2015 e i dieci anni successivi, solo se il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 10,385.

A servizio dei market warrant e degli sponsor warrant, l'Assemblea di Space S.p.A. del 9 ottobre 2013 ha deliberato di:

- emettere massime n. 2.692.307 azioni ordinarie Space S.p.A. a servizio dei market warrant, fermo restando che il numero massimo di azioni ordinarie Space S.p.A. a servizio dei market warrant da emettersi in ipotesi di accelerazione è pari a n. 2.333.333; e
- aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, mediante emissione di massime n.750.000 azioni ordinarie Space S.p.A. a servizio degli sponsor warrant, fermo restando che sulla base dei n. 690.000 sponsor warrant emessi, il numero massimo di azioni ordinarie Space S.p.A. a servizio degli sponsor warrant sarà pari a 690.000.

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla Consob, con aggiornamento al 30 giugno 2015, i principali azionisti della capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	Mix
Pencil S.p.A.	13.133.032	43%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291	13%
Market Investors	12.999.999	42%
Sponsor	805.000	3%
Totale	30.854.322	100%

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Azioni sponsor	Totale	Mix
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	-	19.699.540	52%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291	-	-	3.916.291	10%
Market Investors	12.999.999	-	-	12.999.999	34%
Sponsor	805.000	-	299.000	1.104.000	3%
Totale	30.854.322	6.566.508	299.000	37.719.830	100%

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale.

Al 30 giugno 2015 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della Società, ad eccezione del pegno pertinente alle azioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in Omyacolor S.A. (Francia), in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) e in Lyra KG (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2015.

Riserva Legale

La voce al 30 giugno 2015 è pari a zero in quanto la riserva legale di F.I.L.A. S.p.A., società cessata al 31 maggio 2015 in quanto fusa per incorporazione in Space S.p.A. (ora F.I.L.A. S.p.A.).

Riserva sovrapprezzo azioni

Nell'ambito della contabilizzazione della fusione tra F.I.L.A. e Space S.p.A. è stata rilevata la riserva sovrapprezzo azioni della Space S.p.A. (ora F.I.L.A. S.p.A.) pari a 94.125 migliaia di Euro.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la voce ammonta al 30 giugno 2015 a 1.232 migliaia di Euro (negativa) mentre al 31 dicembre 2014 ammontava a 1.368 migliaia di Euro (negativa).

Altre Riserve

La voce si decrementa per 23.079 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 in conseguenza degli effetti contabili della fusione tra Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) e F.I.L.A. S.p.A.. Per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella sopra riportata relativa alla movimentazione del capitale sociale e delle altre riserve del bilancio consolidato per effetto della fusione al 1 giugno 2015.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento. Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2015:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Differenza di Traduzione
Saldo al 31-12-2014	(1.756)
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	3.657
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	34
Saldo al 30-06-2015	1.935
Variazione tra periodi di confronto	3.691

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La voce si incrementa per 16.575 migliaia di Euro per effetto della destinazione del risultato del Gruppo relativo all'esercizio 2014 e si decrementa per 13.237 migliaia di Euro in conseguenza degli effetti contabili della fusione tra Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) e

F.I.L.A. S.p.A.. Per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella sopra riportata relativa alla movimentazione capitale sociale e riserve del bilancio consolidato per effetto della fusione al 1 giugno 2015.

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi si è incrementato di complessivi 21 migliaia di Euro, principalmente per effetto del risultato di esercizio (utile) attribuito alle quote “minorities” pari a 66 migliaia di Euro, parzialmente compensato dall’effetto cambio ed allocazione della variazione della riserva IAS 19.

Utile base e diluito per Azione

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l’esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L’Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 30 giugno 2015 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	<u>115.827</u>
Effetti elisione margini infragruppo	(433)
Effetto consolidamento Omyacolor S.A. (Francia)	8.692
Effetto consolidamento F.I.L.A. Hispania S.A. (Spagna)	3.257
Effetto consolidamento Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(2.835)
Effetto consolidamento gruppo Dixon Ticonderoga	50.386
Effetto consolidamento gruppo Lyra	(1.783)
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.239)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(646)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	430
Effetto consolidamento Industrie Maimeri (Italia)	619
Effetto consolidamento FILA Cartorama S.A. (Sud Africa)	(469)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	10
Effetto consolidamento Writefine Products Private Limited (India) - Equity Method	1.275
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	<u>173.092</u>

Prospetto di Riconciliazione al 30 giugno 2015 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	<u>(39.675)</u>
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</i>	
Dividendi	(6.633)
Margini Magazzino	(52)
<i>Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:</i>	
Consolidamento Maimeri (U.S.A.)	(8)
Consolidamento Writefine Private Limited (India)	475
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	11.611
Quota del risultato di esercizio e pregresso delle controllate di competenza di terzi	(66)
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	<u>(34.348)</u>

• Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 30 giugno 2015 è pari a 115.747 migliaia di Euro (91.171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), di cui 12.013 migliaia di Euro a lungo termine e 103.734 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori e gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 30 giugno 2015.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti								
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Valore Complessivo	Apporto da fusione
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi		
Saldo al 31-12-2014	88.566	220	572	3	1.810	0	91.171	0
quota non corrente	20.183	(112)	63	0	0	0	20.134	0
quota corrente	68.383	332	509	3	1.810	0	71.037	0
Saldo al 30-06-2015	105.706	328	1.066	11	8.615	21	115.747	28.567
quota non corrente	12.017	(55)	51	0	0	0	12.013	0
quota corrente	93.689	383	1.015	11	8.615	21	103.734	28.567
Variazione tra periodi di confronto	17.140	108	494	8	6.805	21	24.576	28.567
quota corrente	(8.166)	57	(12)	1	(1)	0	(8.122)	0
quota non corrente	25.306	51	506	7	6.806	21	32.698	28.567

La voce “Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente” è pari a 11.962 migliaia di Euro (20.071 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Il debito verso banche non corrente è principalmente composto dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. nell’esercizio 2009 ed erogato nell’esercizio 2010, pari a 7.500 migliaia di Euro (ammontare originario 40.000 migliaia di Euro) e dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto nel mese di luglio 2011 sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, pari a 3.250 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 8.000 migliaia di Euro), finalizzato all’acquisizione della società indiana.

La voce “Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente” ammonta a 94.072 migliaia di Euro (68.715 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Il debito verso banche corrente (quota capitale) risulta essere principalmente attribuibile a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 40.919 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 22.133 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 11.250 migliaia di Euro), a Lyra KG (Germania – 8.713 migliaia di Euro), a FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina – 6.858 migliaia di Euro), a FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 1.802 migliaia di Euro), a Industria Maimeri S.p.A. (1.083 migliaia di Euro), a

Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina – 433 migliaia di Euro), a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina – 432 migliaia di Euro), a F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina – 36 migliaia di Euro) ed a Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 30 migliaia di Euro).

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale delle “Passività Finanziarie” del Gruppo F.I.L.A. con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA					
valori in migliaia di Euro	Società	Tasso di Interesse	Scadenza	Saldo al 30-06-2015	Saldo al 31-12-2014
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie					
Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,20%	Gennaio 2017	7.500	14.500
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,70%	Marzo 2018	3.250	4.500
Hypo Real Estate	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,25% (spread incluso)	Dicembre 2021	885	901
Made in Lombardy	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor 3 mesi + spread 2,40%	Novembre 2021	190	208
Creval	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor 3 mesi + spread 2,10%	Gennaio 2020	179	0
Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 6,5% (spread incluso)	Settembre 2016	13	74
Totale passività non correnti				12.017	20.183
Passività correnti: passività finanziarie bancarie					
Unicredit Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Tasso del 1,98% / 2,10% / 3,25% (spread incluso)	Luglio 2015* - Maggio 2016 *	22.133	18.043
Scotia Bank Inverlat / BBVA Bancomer / Banco Nacional de México / Banco Santander	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 3,21% + spread 1,45% / 3,25% + spread 1,5% / 0,25% + spread 1,62% / 3,4% + spread 1,37% / 3,26% + spread 1,5%	Luglio 2015* - Febbraio 2016*	40.919	21.132
Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,20%	Gennaio 2016	7.000	6.500
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,70%	Marzo 2016	1.250	1.250
Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,50%	Settembre 2015 **	3.000	3.000
HVB	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,49% (spread incluso)	Dicembre 2015 *	7.100	8.000
Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,42% / 4,25% (spread incluso)	Dicembre 2015	113	192
Commerzbank	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,5%	Dicembre 2015*	1.500	0
Unicredit Bank	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	Tasso del 5,1% + spread 1,53%	Settembre 2015 *	432	778
TEB (BNL Branch)	FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Tasso del 6% (spread incluso)	Giugno 2016 *	1.802	1.807
Banco de Galicia y Buenos Aires	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	Tasso del 19% (spread incluso)	Giugno 2016	36	47
Made in Lombardy / Unicredit Italiano S.p.A. / Banco Popolare / Creval	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor 3 mesi + spread 2,40% / 2,70% / 1,27% / 2,10%	Luglio 2015 - Marzo 2016	1.083	635
Intesa Sanpaolo / Unicredit Bank	Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	Tasso del 5,60% + spread 0,84% / 3,22% + spread 0,48% / 5,60% (spread incluso)	Dicembre 2015 *	6.858	5.403
Intesa Sanpaolo	Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)	Tasso del 5,10% + spread 0,77%	Novembre 2015 *	433	0
Caixa Economica Federal	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 6,5% (spread incluso)	Settembre 2015 *	30	1.596
Totale passività correnti				93.689	68.383

* rinnovabili a scadenza

** per maggiori dettagli in merito al rimborso si rimanda al commento relativo alla Capogruppo di seguito riportato

Di seguito, il dettaglio dei contratti di finanziamento bancario a lungo termine del Gruppo F.I.L.A. in essere al 30 giugno 2015:

- 7.500 migliaia di Euro erogato da Intesa Sanpaolo nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo a lungo termine al 30 giugno 2015 è previsto in 1 rata annuale nel mese di gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,20 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2015, per la quota di competenza, è stato pari all'1,532 per cento;
- 3.250 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo a lungo termine al 30 giugno 2015 è previsto in 2 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,70 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2015, per la quota di competenza, è stato pari al 1,99 per cento;
- 885 migliaia di Euro concesso a favore di Lyra KG (Germania) da Hypo Real Estate. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2017. Il tasso di interesse è pari a 4,25 per cento (Hypo Real Estate) comprensivo di spread;
- 190 migliaia di Euro concesso da Made in Lombardy a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). Il rimborso del debito residuo a lungo termine al 30 giugno 2015 è previsto in rate semestrali a partire da novembre 2016. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,4 per cento;
- 179 migliaia di Euro concesso dall'istituto di credito Creval a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). Il rimborso del debito residuo a lungo termine al 30 giugno 2015 è previsto in rate mensili posticipate a partire da luglio 2016. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,1 per cento;
- 13 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile) dall'istituto di credito Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è

previsto in rate mensili posticipate a partire da settembre 2016. Il tasso di interesse applicato è pari al 6 per cento comprensivo di spread.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 30 giugno 2015 del metodo del costo ammortizzato è pari a 78 migliaia di Euro di interessi. Rileviamo la classificazione a lungo termine di 23 migliaia di Euro a titolo di interessi su finanziamenti bancari contratti da Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile) a riduzione dell'importo di cui sopra come esposto nella voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente".

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo:

- 40.919 migliaia di Euro afferenti alle linee di credito concesse a favore del Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:
 - Scotia Bank Inverlat pari a 17.110 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 3,21 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 1,45 per cento;
 - da Banco Nacional de México, S.A. pari a 11.551 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 3,40 per cento più uno spread pari al 1,37 per cento;
 - da 2 linee di credito concesse da BBVA per complessivi 7.694 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo dello 0,25 per cento e del 3,25 per cento più uno spread pari al 1,62 per cento e 1,50 per cento rispettivamente;
 - da Bank Santander pari a 4.563 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 3,26 per cento più uno spread pari al 1,50 per cento;

- 22.133 migliaia di Euro a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) così suddiviso:
 - 13.406 migliaia di Euro relativi all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14

- milioni di Dollari nel mese di giugno 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 1,98 per cento comprensivo di spread;
- 4.385 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa Sanpaolo ad un tasso pari 2,10 per cento comprensivo di spread;
 - 4.342 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito concessa da Bank of the West sulla quale si applica un tasso di interesse pari al 3,25 per cento comprensivo di spread;
 - 11.250 migliaia di Euro afferenti alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. così suddiviso:
 - quota del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo pari a 7.000 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,2 per cento;
 - la quota corrente pari a 1.250 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,70 per cento;
 - la quota corrente pari a 3.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,50 per cento;
 - 8.713 migliaia di Euro a favore della Lyra KG (Germania) così suddiviso:
 - 7.100 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concesso da HVB al tasso di interesse annuo al 1,49 per cento comprensivo di spread;
 - 1.500 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concesso da Commerzbank al tasso di interesse annuo pari al 1,5 per cento comprensivo di spread;
 - 81 migliaia di Euro inerenti la quota di breve termine del finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25 per cento comprensivo di spread;
 - 32 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 4,42 per cento comprensivo di spread;

- 6.858 migliaia di Euro a favore di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) così suddiviso:
 - 6.002 migliaia di Euro afferenti alle linee di credito concesse da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse annuo pari al 5,60 per cento e 3,22 per cento con l'aggiunta di uno spread pari allo 0,84 per cento e allo 0,48 per cento rispettivamente;
 - 856 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa da Unicredit al tasso di interesse annuo pari al 5,60 per cento comprensivo di spread;

- 1.802 migliaia di Euro a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa alla linea di credito concessa da TEB (BNL Branch), al tasso del 6 per cento comprensivo di spread;

- 1.083 migliaia di Euro concessi a favore della Industria Maimeri S.p.A. (Italia) così suddiviso:
 - 400 migliaia di Euro inerenti linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) dall'istituto di credito Unicredito Italiano S.p.A. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è previsto a partire da settembre 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 2,70 per cento;
 - 600 migliaia di Euro inerenti linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) dall'istituto di credito Banco Popolare. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è previsto in rate mensili posticipate a partire da marzo 2016. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 1,27 per cento;
 - 51 migliaia di Euro inerenti linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) dall'istituto di credito Creval. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è previsto in rate mensili posticipate a partire da luglio 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 2,10 per cento;
 - 32 migliaia di Euro a titolo di finanziamento concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) da Made in Lombardy. Il rimborso del debito residuo al 30 giugno 2015 è previsto in rate semestrali posticipate a partire da maggio 2016. Il tasso di interesse

applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 2,40 per cento;

- 433 migliaia di Euro afferenti alle linee di credito concesse da Intesa Sanpaolo al a favore di Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina) al tasso di interesse annuo del 5,10 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 0,77 per cento;
- 432 migliaia di Euro afferenti alle linee di credito a favore di Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Limited (Cina) dall'istituto Unicredit Bank al tasso di interesse annuo del 5,10 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 1,53 per cento;
- 36 migliaia di Euro a titolo di finanziamento concesso a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) dall'istituto Banco de Galicia y Buenos Aires, al tasso di interesse annuo del 19 per cento comprensivo di spread;
- 30 migliaia di Euro relativa alla linea di credito concessa a favore di Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile) dall'istituto di credito Caixa Economica Federal al tasso di interesse annuo del 6,5 per cento comprensivo di spread.

Alcuni di tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari e gestionali (“*covenants*”) la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute.

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del Lavoro) è assoggettata al rispetto di determinati impegni e “*covenants*”, rivisti a seguito del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo in data 28 luglio 2011. La scadenza del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo è il 31 marzo 2018.

Il rispetto dei “*covenants*” viene verificato su base annuale. In particolare i parametri definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (I.F.N.), E.B.I.T.D.A.

(“*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*”) ed Oneri Finanziari Netti (O.F.N.) calcolati sulla base del bilancio consolidato annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di I.F.N., dell’E.B.I.T.D.A. e degli O.F.N. sono definiti nel relativo contratto di finanziamento.

Di seguito, si espongono gli indicatori dei “*covenants*” e i relativi parametri da rispettare al 31 dicembre di ogni anno, afferenti il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. a partire dal 31 dicembre 2011.

IFN / EBITDA \leq 2,5x

EBITDA / OFN \geq 5x

Al 30 giugno 2015, sulla base dei risultati della semestrale e delle previsioni di forecast relative all’esercizio 2015 non si rileva il rischio di mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2015.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “*covenants*” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “Passività Finanziarie Bancarie”:

Nota 13.C - FINANZIAMENTI BANCARI GRUPPO F.I.L.A.														
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso						
	Importo			Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti		
	Capitale	Interessi						Variabile	Spread	30/06/2016	30/06/2017		30/06/2018	30/06/2019
	Da contratto	Amortized Cost												
<i>valori in migliaia di Euro</i>														
UniCredit Revolving	13.406	0	0	13.406	2005	EUR	Stati Uniti	1,98%	0,00%	13.406	0	0	0	0
Finanziamento Intesa Revolving	4.385	31	0	4.416	2010	EUR	Stati Uniti	2,10%	0,00%	4.416	0	0	0	0
Bank of the West	4.342	17	0	4.359	2008	EUR	Stati Uniti	3,25%	0,00%	4.359	0	0	0	0
Subtotale	22.133	48	0	22.181						22.181	0	0	0	0
Grupo Financiero Scotiabank Inverlat, S.A.	17.110	64	0	17.174	2014	EUR	Messico	3,21%	1,45%	17.174	0	0	0	0
Grupo Financiero BBVA Bancomer, S.A.	6.801	0	0	6.801	2014	EUR	Messico	3,25%	1,50%	6.801	0	0	0	0
Banco Nacional de México, S.A.	11.551	0	0	11.551	2014	EUR	Messico	3,40%	1,37%	11.551	0	0	0	0
Banco Santander, S.A.	4.563	0	0	4.563	2014	EUR	Messico	3,26%	1,50%	4.563	0	0	0	0
Grupo Financiero BBVA Bancomer, S.A.	893	0	0	893	2014	EUR	Messico	0,25%	1,62%	893	0	0	0	0
Subtotale	40.919	64	0	40.983						40.983	0	0	0	0
Intesa Sanpaolo	14.500	90	(56)	14.534	2009	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	1,20%	7.090	7.444	0	0	0
BNL / Intesa Sanpaolo	4.500	23	(22)	4.501	2011	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	1,70%	1.273	1.500	1.728	0	0
BNL / Intesa Sanpaolo	3.000	14	0	3.014	2011	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	1,50%	3.014	0	0	0	0
Subtotale	22.000	127	(78)	22.049						11.377	8.944	1.728	0	0
Made in Lombardy	225	11	0	236	2011	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,40%	43	35	35	35	88
Unicredit Italiano S.p.A.	400	0	0	400	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,70%	400	0	0	0	0
Banco Popolare	600	0	0	600	2015	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	1,27%	600	0	0	0	0
Creval	227	0	0	227	2015	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,10%	51	46	50	52	28
Subtotale	1.452	11	0	1.463						1.094	81	85	87	116
HVB	7.100	0	0	7.100	2014	EUR	Germania	1,49%	0,00%	7.100	0	0	0	0
Euro Hypo (Commerzbank)	32	0	0	32	2014	EUR	Germania	4,42%	0,00%	32	0	0	0	0
Hypo real Estate	966	0	0	966	2014	EUR	Germania	4,25%	0,00%	81	168	176	183	358
Commerzbank	1.500	0	0	1.500	2015	EUR	Germania	1,50%	0,00%	1.500	0	0	0	0
Subtotale	9.598	0	0	9.598						8.713	168	176	183	358
Unicredit Bank	432	0	0	432	2013	EUR	Cina	5,10%	1,53%	432	0	0	0	0
Subtotale	432	0	0	432						432	0	0	0	0
Intesa Sanpaolo	433	2	0	435	2015	EUR	Cina	5,10%	0,77%	435	0	0	0	0
Subtotale	433	2	0	435						435	0	0	0	0
Intesa Sanpaolo	3.977	10	0	3.987	2014	EUR	Cina	5,60%	0,84%	3.987	0	0	0	0
Intesa Sanpaolo	2.025	31	0	2.056	2015	EUR	Cina	3,22%	0,48%	2.056	0	0	0	0
Unicredit Bank	856	3	0	859	2014	EUR	Cina	5,60%	0,00%	859	0	0	0	0
Subtotale	6.858	44	0	6.902						6.902	0	0	0	0
Banco de Galicia y Buenos Aires	36	4	0	40	2014	EUR	Argentina	19,0%	0,0%	40	0	0	0	0
Subtotale	36	4	0	40						40	0	0	0	0
TEB (BNL branch)	1.802	81	0	1.883	2012	EUR	Turchia	6,00%	0,00%	1.883	0	0	0	0
Subtotale	1.802	81	0	1.883						1.883	0	0	0	0
Banco Itau	13	0	23	36	2014	EUR	Brasile	6,50%	0,00%	0	36	0	0	0
Caixa Economica Federal	30	2	0	32	2014	EUR	Brasile	6,50%	0,00%	32	0	0	0	0
Subtotale	43	2	23	68						32	36	0	0	0
Valore complessivo	105.706	383	-55	106.034						94.072	9.229	1.989	270	474

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” include principalmente le passività finanziarie verso altri finanziatori di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti di Safety Kleen, per la quota residua correlata a contratti di leasing in essere (3 migliaia di Euro) ed degli anticipi sulle cessioni ricevuti dalla società di factoring (Ifitalia - International Factors S.p.A. – 602 migliaia di Euro).

Il saldo al 30 giugno 2015 delle “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” risulta complessivamente pari a 1.077 migliaia di Euro (575 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), di cui la quota a breve termine ammonta a 1.026 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (512 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Di seguito si espone la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti le “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 30 giugno 2015:

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI														
Descrizione	Informazioni Generali						Interesse		Piano di Rimborsio				Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Variabile	Spread	Passività Finanziarie Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti			
	Capitale	Interesse							2015	2016	2017	2018		2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>														
Safety Kleen Italia S.p.A. (Leasing)	3	0	3	2015	EUR	Italia	0,00%	0,00%	1	2	0	0	0	Nessuna
International Factors S.p.A. (Ifitalia)	602	0	602	2015	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	602	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	44	0	44	2013-2018	EUR	Stati Uniti	4,30%	0%	20	15	7	2	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	45	0	45	2011	EUR	Francia	0%	0%	20	19	4	1	1	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	73	0	73	2014	EUR	Italia	3,84%	0%	73	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	17	2	19	2014	EUR	Argentina	19%	0%	19	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	249	9	258	2014	EUR	Sud Africa	8%	0%	258	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	4	0	4	2014	EUR	Germania	0%	0%	4	0	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	29	0	29	2015	EUR	Brasile	12,25%	0%	29	0	0	0	0	Nessuna
Valore complessivo	1.066	11	1.077						1.026	36	11	3	1	

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari” nella sola componente corrente al 30 giugno 2015, è pari a 8.636 migliaia di Euro (1.810 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), e si riferisce alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (4.875 migliaia di Euro), alla società Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 2.725 migliaia di Euro), alla controllata Omyacolor S.A. (Francia – 700 migliaia di Euro), alla controllata Fila Stationary O.O.O. (Russia - 200 migliaia di Euro) e alla società PT. Lyra Akrelux Limited (Indonesia - 136 migliaia di Euro).

Di seguito si espone il dettaglio “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari” al 30 giugno 2015:

Nota 13.E - SCOPERTO BANCARIO											
Descrizione	Informazioni Generali						Interesse		Piano di Rimborsio		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Variabile	Spread	Passività Finanziarie Correnti		
	Capitale	Interesse							2015		
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Istituti di Credito Vari	2.725	0	2.725	2015	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	3,5%	2.725		Nessuna
SNVB - CIC	700	0	700	2015	EUR	Francia	1,0%	0,0%	700		Nessuna
Istituti di Credito Vari	4.854	21	4.875	2015	EUR	Italia	0,8%	0,0%	4.875		Nessuna
Bank BCA	136	0	136	2015	EUR	Indonesia	12,0%	0,0%	136		Nessuna
Banca Intesa Sanpaolo	200	0	200	2015	EUR	Russia	2,6%	Incluso in "Variabile"	200		Nessuna
Valore complessivo	8.615	21	8.636						8.636		

▪ Nota 12 – Fair Value Market Warrant

La voce al 30 giugno 2015 è pari a Euro 18.200 migliaia e rappresenta la stima del fair value dei market warrant calcolata come il numero di warrant emessi e da emettere per il relativo

prezzo di quotazione. Il *fair value* è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i market warrant risultano quotati su un mercato attivo.

La differenza tra il *fair value* alla 31 maggio 2015 e quella alla chiusura del periodo di riferimento, 30 giugno 2015, è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari per Euro 867 migliaia. Tale adeguamento è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del market warrant rispetto al 31 maggio 2015, il quale è passato da Euro 2,00 a Euro 2,1 al 30 giugno 2015.

▪ **Nota 14 - Benefici a Dipendenti**

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor S.A. (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("*unfunded*") o possono essere interamente o parzialmente finanziati ("*funded*") dai contributi versati dall'impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che eroga i

benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“*funding requirement*”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “*proiezione unitaria del credito*”.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 30 giugno 2015:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2014	2.779	2.146	4.925
Erogazioni dell'esercizio	(66)	(784)	(850)
Oneri Finanziari	15	0	15
Past Service Cost	0	28	28
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	0	894	894
Riserva IAS 19	(134)	(25)	(159)
Differenze Cambio Conversione	0	57	57
Saldo al 30-06-2015	2.594	2.316	4.910
Variazione tra periodi di confronto	(185)	170	(15)

Gli’ “Utili Attuariali” riguardanti l’esercizio 2015 ammontano a complessivi 159 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell’effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia l’ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI

1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti		
	30-06-2015	31-12-2014
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.594	2.799
	2.594	2.799
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	3.079	3.868
Fair Value delle Attività a Servizio del Piano Inerenti alle Obbligazioni	(763)	(1.722)
	2.316	2.146
Valore complessivo	4.910	4.945

Le attività finanziarie in essere al 30 giugno 2015 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per “Benefici a Dipendenti” ammontano a 763 migliaia di Euro (1.722 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 434 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 329 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5,2 per cento del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario “Ticket PFG” e investimenti in contratti a rendimento garantito). La “struttura” degli investimenti finanziari in essere al 30 giugno 2015 non varia in termini di composizione rispetto all’esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2015 e 2014:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico		
	30-06-2015	31-12-2014
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	922	1.579
Oneri Finanziari	15	184
Costo rilevato nel conto economico	937	1.763

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)		
	30-06-2015	31-12-2014
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	4,3%	4,1%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	4,3%	4,4%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,4%	2,4%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,0%	2,0%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 30 giugno 2015.

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenzario Flussi Finanziari				
		2016	2017	2018	2019	Oltre 2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento Fine Rapporto	2.594	120	140	110	100	2.124
Benefici a Dipendenti	2.316	30	0	0	0	2.286
Valore complessivo	4.910					

▪ Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 30 giugno 2015 complessivamente a 858 migliaia di Euro (993 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), di cui 653 migliaia di Euro (731 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) riferiti alla quota non corrente e 205 migliaia di Euro (262 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) riferiti alla quota corrente.

Nota 15A - FONDO RISCHI ED ONERI							
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi Copertura Perdita in Società Collegate	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Saldo al 31-12-2014	51	67	0	686	0	189	993
quota non corrente	0	0	0	646	0	85	731
quota corrente	51	67	0	40	0	104	262
Saldo al 30-06-2015	39	32	0	619	0	168	858
quota non corrente	0	0	0	579	0	74	653
quota corrente	39	32	0	40	0	94	205
Variazione tra periodi di confronto	(12)	(35)	0	(67)	0	(21)	(135)
quota non corrente	0	0	0	(67)	0	(11)	(78)
quota corrente	(12)	(35)	0	0	0	(10)	(57)

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 30 giugno 2015.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Saldo al 31-12-2014	51	67	686	0	189	993
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(12)	(35)	(127)	0	(36)	(210)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	0	0	34	0	0	34
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0	0	0	0
Attualizzazione	0	0	26	0	0	26
Differenze Cambio	0	0	0	0	15	15
Altre Variazioni	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30-06-2015	39	32	619	0	168	858
Variazione tra periodi di confronto	(12)	(35)	(67)	0	(21)	(135)

➤ **Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate inerenti ad un accertamento relativo alla società F.I.L.A. S.p.A., da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 riferita alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro).

➤ **Fondi per Contenziosi Legali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

- procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

L'utilizzo pari a 35 migliaia di Euro si riferisce principalmente alla controllata francese Omyacolor S.A., a seguito della chiusura della controversia in essere al 31 dicembre 2014.

➤ **Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili:**

il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 30 giugno 2015 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. La "Perdita Attuariale" relativa all'esercizio 2015 ammonta a complessivi 26 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

➤ **Altri Fondi:**

il fondo espone al 30 giugno 2015 principalmente la migliore stima degli oneri di bonifica ambientale, in capo alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 163 migliaia di Euro), a seguito dell’attività intrapresa sul territorio americano nel periodo ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A. Tempi e stime della bonifica saranno riviste di continuo dal management aziendale fino al proprio complemento.

Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo F.I.L.A.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo F.I.L.A. valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l’opinione di consulenti legali ed altri esperti, l’esperienza pregressa della Società nonché l’intenzione della Società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

▪ **Nota 16 - Imposte Differite**

La voce “Imposte Differite” ammonta a 5.836 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (5.825 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
Saldo al 31-12-2014	5.825
Utilizzo	(158)
Differenze Cambio Conversione	172
Variazione a Patrimonio Netto	(3)
Saldo al 30-06-2015	5.836
Variazione tra periodi di confronto	11

Il saldo al 30 giugno 2015 include principalmente le imposte differite calcolate sulle categorie “Attività Immateriali” ed “Immobili, Impianti e Macchinari”, nonché su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Al 30 giugno 2015 si rilevano imposte differite contabilizzate a conto economico per -158 migliaia di Euro e nel patrimonio netto per -3 migliaia di Euro, queste ultime relative agli “Utili/Perdite Attuariali”, nell’applicazione dello IAS 19 in merito al “T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti”, nonché, a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali pari a 172 migliaia di Euro.

▪ **Nota 17 - Fondi Rischi ed Oneri**

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 30 giugno 2015 è pari a 205 migliaia di Euro (262 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e rappresenta la quota parte a breve termine del “Fondo Rischi ed Oneri”.

Si rimanda alla “Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri” per maggiori dettagli.

▪ **Nota 18 - Passività per Imposte**

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 6.365 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (2.536 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) relative alle società del Gruppo F.I.L.A..

▪ **Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti**

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30-06-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione tra periodi di confronto	Apporto di fusione
Debiti Commerciali	41.408	36.968	4.440	3.756
Debiti Tributari	4.177	3.839	338	-
Altri Debiti	8.549	7.442	1.108	38
Ratei e Risconti Passivi	997	630	367	-
Verso terze parti	55.131	48.879	6.252	3.795
Debiti Commerciali v/Collegate	342	205	137	0
Verso imprese collegate	342	205	137	0
Valore complessivo	55.473	49.084	6.389	3.795

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 30 giugno 2015 ammonta a 55.473 migliaia di Euro (49.084 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

L’incremento della voce “Debiti Commerciali” (4.440 migliaia di Euro) riflette la stagionalità del business.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30-06-2015	Saldo al 31-12-2014	Variazione tra periodi di confronto	Apporto da fusione
Europa	23.256	20.763	2.494	3.795
Nord America	6.127	5.470	657	0
Centro/Sud America	4.177	3.729	448	0
Resto del Mondo	7.848	7.006	841	0
Verso terze parti	41.408	36.968	4.440	3.795

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro “*fair value*”. I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 30 giugno 2015, a 4.177 migliaia di Euro (3.839 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), di cui 2.827 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 1.350 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I debiti per I.V.A. sono principalmente afferenti alla controllata messicana (1.867 migliaia di Euro), alle controllate cinesi (421 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (106 migliaia di Euro) e alla controllata inglese (105 migliaia di Euro).

I “Debiti Tributari Diversi” sono relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo, sorti nel mese di giugno 2015 e pagati nel mese di ottobre 2015, principalmente riconducibili alla Capogruppo (370 migliaia di Euro), alle controllate cinesi (366 migliaia di Euro) e alla controllata canadese (179 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 8.549 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 4.778 migliaia di Euro (4.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014);
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 1.868 migliaia di Euro (1.874 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014);
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 476 migliaia di Euro (199 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *Fair Value*.

▪ Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 30 giugno 2015 si attesta a 141.520 migliaia di Euro (123.071 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	150.364	129.694	20.670
Rettifiche su Vendite	(8.844)	(6.623)	(2.221)
Resi su Vendite	(4.127)	(2.641)	(1.486)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(4.717)	(3.982)	(735)
Valore complessivo	141.520	123.071	18.449

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica che è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Europa	63.900	60.977	2.923
Nord America	48.731	35.734	12.997
Centro/Sud America	23.713	21.841	1.872
Resto del Mondo	5.176	4.519	657
Valore complessivo	141.520	123.071	18.449

▪ **Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi**

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 30 giugno 2015 si attesta a 3.001 migliaia di Euro (1.530 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	3	12	(9)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.203	461	742
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.234	324	910
Altri Ricavi e Proventi	561	733	(172)
Valore complessivo	3.001	1.530	1.471

La voce “Altri Ricavi e Proventi” include principalmente:

- commissioni relative alle vendite a marchio Dixon Ticonderoga realizzate nei confronti di un terzista a favore di uno dei principali distributori americani per un valore pari a 42 migliaia di Euro;

- vendita di scarti di produzione per complessivi 237 migliaia di Euro, riferite a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
- royalties riconosciute a F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 40 migliaia di Euro.

▪ **Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì**

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(60.373)	(48.397)	(11.976)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(5.447)	(2.800)	(2.647)
Imballi	(1.236)	(977)	(258)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(2.230)	(1.234)	(995)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(3.583)	(3.027)	(556)
Rettifiche su Acquisti	19	15	4
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti</i>	19	15	4
Valore complessivo	(72.850)	(56.421)	(16.429)

L'incremento del valore complessivo di tale voce è imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalla Capogruppo, dalla controllata Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Mexico) e dalla controllata Industria Maimeri S.p.A. (Italia).

L'incremento del valore delle “Spese di Importazione e Dazi Doganali” rispetto all'esercizio 2014 (995 migliaia di Euro) è coerente con la variazione sostenuta nella voce “Acquisti di Produzione per Materie Prime e, Sussidiarie, di Consumo e Mercì”.

Anche l'incremento della voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì” nella quale, confluiscono tutte quelle tipologie di costi accessori

rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi è attribuibile all' incremento degli acquisti.

Le variazioni economiche positive complessive delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2015 sono state pari a 17.889 migliaia di Euro, di cui:

- variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 6.109 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 4.365 migliaia di Euro al 30 giugno 2014);
- variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 595 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 1.565 migliaia di Euro al 30 giugno 2014);
- variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 12.375 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 2.076 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

▪ **Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi**

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2015, a 33.020 migliaia di Euro (27.328 migliaia di Euro nel 2014).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variatione 2015- 2014
Servizi Vari di Impresa	(2.830)	(2.897)	67
Trasporti	(4.781)	(4.254)	(527)
Magazzinaggio	(302)	(267)	(35)
Manutenzioni	(1.871)	(1.240)	(631)
Utenze	(2.226)	(1.775)	(451)
Consulenze	(3.374)	(1.872)	(1.502)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(1.562)	(1.603)	41
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(2.343)	(2.068)	(275)
Pulizie	(185)	(155)	(30)
Commissioni Bancarie	(376)	(373)	(3)
Agenti	(3.225)	(2.835)	(390)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(1.242)	(1.156)	(86)
Incentivi di Vendita	(4.423)	(3.351)	(1.072)
Assicurazioni	(574)	(566)	(8)
Altri Costi per Servizi	(598)	(421)	(177)
Canoni di Noleggio	(1.957)	(1.547)	(410)
Canoni di Locazione	(329)	(322)	(7)
Leasing Operativo	(537)	(436)	(101)
Royalties e Brevetti	(285)	(190)	(95)
Valore complessivo	(33.020)	(27.328)	(5.693)

Al 30 giugno 2015, si rilevano costi per servizi di natura non ricorrente pari a 1.843 migliaia di Euro relativi prevalentemente al progetto di fusione. Tale variazione, che risiede principalmente nella voce “Consulenze” riguarda le seguenti società: F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 1.790 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia – 10 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania – 37 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A – 7 migliaia di Euro).

La variazione rispetto all’esercizio di confronto, oltre che da quanto sopra descritto, è correlata principalmente all’incremento degli “Incentivi di Vendita” (1.072 migliaia di Euro) principalmente attribuibile alla società Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A) e dalla voce “Agenti” (451 migliaia di Euro), rilevate principalmente sempre in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A) per un valore pari a 237 migliaia di Euro; oltre che dalla variazione della voce “Trasporti” (527 migliaia di Euro), quasi esclusivamente afferente a F.I.L.A. S.p.A e alla società Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A). Le suddette variazioni sono giustificate principalmente dall’incremento del fatturato rispetto al semestre 2014.

▪ Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, nel 2015 a 3.088 migliaia di Euro (1.974 migliaia di Euro nel 2014).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Minusvalenze delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	0	(1)	1
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(877)	(610)	(267)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.878)	(807)	(1.071)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(333)	(556)	223
Valore complessivo	(3.088)	(1.974)	(1.114)

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” pari a 333 migliaia di Euro attiene principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 126 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 82 migliaia di Euro), alla controllata Lyra KG (Germania – 54 migliaia di Euro) e suddetta voce include prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l’imposta comunale sugli immobili, l’imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

▪ Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Salari e Stipendi	(20.724)	(17.287)	(3.437)
Oneri Sociali	(5.324)	(4.584)	(740)
Oneri per Beneficiari Dipendenti	(922)	(683)	(239)
Altri Costi del Personale	(509)	(599)	90
Valore complessivo	(27.479)	(23.153)	(4.326)

La variazione del costo del lavoro del Gruppo F.I.L.A. rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla maggiore forza lavoro impiegata principalmente dal Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai presso gli stabilimenti produttivi, nonché, all'effetto della normale dinamica di aumento del costo del lavoro.

Si rilevano costi del personale il Gruppo F.I.L.A. di natura non ricorrente per un valore complessivo di 44 migliaia di Euro, di cui F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 15 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 7 migliaia di Euro) relativi a riorganizzazioni interne.

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 30 giugno 2015, è pari 2.857 unità, rispetto alle unità effettive al 30 giugno 2014 (2.842 unità effettive al 31 dicembre 2014).

L'incremento delle unità è principalmente imputabile alla maggior forza lavoro impiegata, con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi della controllata Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 70 dipendenti) e della controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 16 dipendenti). Inoltre, per effetto del processo di riallocazione dello stabilimento produttivo cinese (217 dipendenti). Rileviamo, infine, l'incremento della forza lavoro a seguito della costituzione della controllata Fila Dixon Art & Craft Yixing Co. (Cina - 36 dipendenti).

Di seguito, si riporta un grafico evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	
giugno 2015	522	151	1.347	837	2.857
dicembre 2014	515	103	1.286	938	2.842
	1.037	254	2.633	1.775	

e la suddivisione e movimentazione per categorie lavorative:

PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Totale
Totale al 31-12-2014	58	710	2.074	2.842
Incrementi	8	101	139	248
Decrementi	(25)	(62)	(146)	(233)
Totale al 30-06-2015	41	749	2.067	2.857
di cui uscite per Ristrutturazione	0	(2)	(1)	(3)

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento, ripartito per categoria è il seguente:

	Manager	Impiegati	Operai	Totale
Totale al 31-12-2014	55	752	2.010	2.817
Totale al 30-06-2015	58	796	1.994	2.848

Il turn-over è stato interessato da un processo di razionalizzazione della forza lavoro che interessato principalmente la categoria degli operai.

▪ Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2015 e 2014:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(2.803)	(1.819)	(984)
Ammortamenti Attività Immateriali	(814)	(757)	(57)
Valore complessivo	(3.617)	(2.576)	(1.041)

L'incremento degli ammortamenti riflette gli investimenti produttivi avviati nei primi sei mesi dell'anno.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell’esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

▪ **Nota 27 – Svalutazioni**

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2015 e 2014:

Nota 27 - SVALUTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(4)	0	(4)
Svalutazioni Crediti Commerciali	(552)	(402)	(150)
Valore complessivo	(556)	(402)	(154)

Le svalutazioni dei crediti commerciali attengono principalmente la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia), a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

▪ **Nota 28 – Proventi Finanziari**

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

Nota 28 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Interessi Attivi verso Banche	162	31	131
Altri Proventi Finanziari	93	17	76
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	352	160	192
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	24	167	(143)
Valore complessivo	630	375	255

La voce “Altri Proventi Finanziari” include, principalmente, gli interessi generati dalla liquidità eccedente della capogruppo (141 migliaia di Euro).

▪ Nota 29 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

Nota 29 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(134)	(109)	(25)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(1.788)	(1.702)	(86)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(1)	(2)	1
Altri Oneri Finanziari	(46.990)	(249)	(46.741)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(334)	(98)	(236)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(98)	(166)	69
Valore complessivo	(49.345)	(2.326)	(47.019)

La voce “Altri Oneri Finanziari accoglie il differenziale, pari a 45.791 migliaia di Euro, tra il *Fair Value* di Space al 31 maggio 2015 (rappresentato dal valore di capitalizzazione di mercato delle azioni al 29 maggio 2015) e il relativo patrimonio netto contabile alla stessa data, quale effetto della contabilizzazione della sopra menzionata fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A.. Tale differenziale, infatti, deriva dall’applicazione dell’IFRS 2 che prevede la contabilizzazione di Space al Fair Value (rappresentando contabilmente la società acquisita o “accounting acquirer”). Tuttavia tale importo non poteva essere iscritto tra le immobilizzazioni come un avviamento o intangible asset in quanto esso non è stato generato da una business combination (in quanto Space contabilmente non è un business) e non rispetta i requisiti di iscrizione dello IAS 38.

Inoltre, la voce “Altri Oneri Finanziaria” comprende l’adeguamento al *Fair Value* dei market warrant per 867 migliaia di Euro; il *Fair Value* è stato determinato utilizzando il livello 1 della gerarchia in quanto i market warrant risultano quotati su un mercato attivo.

Si rimanda alla Nota 12 per ulteriori informazioni sulla determinazione del *Fair Value* di Space Spa al 31 maggio 2015.

La voce “Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti” include 544 migliaia di Euro di costi per interessi sostenuti a fronte dei finanziamenti concessi da Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del Lavoro a favore della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

▪ **Nota 30 - Operazioni in valuta**

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 30 giugno 2015.

Nota 30 - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.203	461	742
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.234	324	910
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(877)	(610)	(266)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.878)	(807)	(1.071)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(318)	(634)	314
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	352	160	192
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	24	167	(143)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(334)	(98)	(236)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(98)	(166)	69
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(56)	63	(119)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(374)	(571)	195

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2015 risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente Dollaro americano, Dollaro canadese e valute sudamericane) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

▪ **Nota 31 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto**

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” ammonta a 475 migliaia di Euro (258 migliaia di Euro al 30 giugno 2014) si riferisce esclusivamente all’adeguamento del valore della partecipazione al risultato d’esercizio 2015 conseguito dalla società collegata Writefine Products Private Limited (India), per la quota societaria detenuta da F.I.L.A. S.p.A. inerente il periodo di competenza.

▪ **Nota 32 – Imposte**

Ammontano complessivamente, nel 2015, a 7.722 migliaia di Euro (6.525 migliaia di Euro nel 2014) e sono date da imposte correnti per 6.603 migliaia di Euro (6.370 migliaia di Euro nel 2014) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare negativo pari a 1.119 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 155 migliaia di Euro nel 2014).

▪ **Nota 32.A – Imposte Correnti**

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 32.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Imposte Correnti Italiane	(1.470)	(2.474)	1.004
Imposte Correnti Estere	(5.133)	(3.896)	(1.237)
Valore complessivo	(6.603)	(6.370)	(233)

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

Nota 32.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Omyacolor S.A. (Francia)	(568)	(554)	(14)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	(206)	(251)	45
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(3.141)	(2.144)	(997)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	(65)	(59)	(6)
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	0	(217)	217
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	(159)	(141)	(18)
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	(779)	(442)	(337)
FILA Argentina S.A. (Argentina)	(114)	(18)	(96)
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	0	0	0
Lyra GmbH & Co. K.G. (Germania)	(36)	(13)	(23)
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	0	0	0
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brazil)	(13)	(57)	44
Fila Hellas SA (Grecia)	(52)	0	(52)
Valore complessivo	(5.133)	(3.896)	(1.237)

Le altre società del Gruppo F.I.L.A. non esposte nella “Nota 32.A.1 - Imposte sul Reddito” non rilevano imposte correnti nell’esercizio coerentemente con le relative norme fiscali locali.

▪ **Nota 32.B – Imposte Differite ed Anticipate**

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 32.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Primi sei mesi 2015	Primi sei mesi 2014	Variazione 2015- 2014
Imposte Differite	158	400	(242)
Imposte Anticipate	(1.277)	(555)	(722)
Valore complessivo	(1.119)	(155)	(964)

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion



F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (Milano)

6 agosto 2015

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Relazione Finanziaria Semestrale di F.I.L.A. S.p.A. (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Relazione Finanziaria Semestrale di F.I.L.A. S.p.A. corso del primo semestre dell'esercizio 2015.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione della Relazione Finanziaria Semestrale di F.I.L.A. S.p.A. al 30 giugno 2015 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* e messo dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. la relazione Finanziaria Semestrale di F.I.L.A. S.p.A. al 30 giugno 2015:
 - o è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2015 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e della loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)
Cod. Fisc. / PIVA 08391050963
P.I. internazionale CEE IT 08391050963
Tel. +39 02 381051 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it
Capitale Sociale
Euro 37.170.830,00 int. versato
C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Menici
50068 Loc. Scopeti - Rufina
Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A. (già Space S.p.A.)

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto sintetico della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto sintetico del conto economico complessivo, dal prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato sintetico e dalle relative note illustrative, del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo F.I.L.A. al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2015*

Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nella relazione intermedia sulla gestione con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione della società F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A. trattata, nella sostanza, quale "acquisizione inversa" di Space S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A..

Altri aspetti

In conseguenza di quanto sopra riportato, ai fini comparativi sono presentati i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente della società F.I.L.A. S.p.A. ante fusione che è stato da noi sottoposto a revisione contabile e su cui abbiamo espresso un giudizio senza modifica in data 27 marzo 2015.

I dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo precedente della società F.I.L.A. S.p.A. ante fusione, presentati anch'essi ai fini comparativi, non sono stati oggetto di revisione contabile.

Milano, 7 agosto 2015

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio

Fine Comunicato n.1565-55

Numero di Pagine: 135